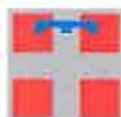


**COMMITTENTE****CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE**Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi  
Settore Tecnico e Sicurezza**OGGETTO****Lavori di adeguamento dei locali, degli impianti elettrici, di condizionamento e termoidraulici al piano primo, secondo, sottotetto e parti comuni dell' Ex Banco di Sicilia Sede del Consiglio Regionale del Piemonte, Via Alfieri n° 13 - Torino.****PROGETTO ESECUTIVO****I PROGETTISTI**

Opere edili: Arch. Fiorella Papparatto

*Papparatto***DESCRIZIONE: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

| VARIANTE | DATA      | REALIZZATO      | CONTROLLATO     | APPROVATO       | DESCRIZIONE        |
|----------|-----------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------------|
| 0        | nov./2014 | Settore Tecnico | Settore Tecnico | Amministrazione | Progetto Esecutivo |
| 1        |           |                 |                 |                 |                    |
| 2        |           |                 |                 |                 |                    |

FILE **CSP**DATA **NOV.2014**

Comittente

Responsabile del Procedimento

**TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI**

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adeguamento totale, parziale e con qualsiasi mezzo (comprese le copie fotostatiche, film didattici e microfilm) sono riservati per tutti i paesi

## **INDICE**

|  |    |
|--|----|
| INDICE .....   | 2  |
| PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DELL'APPALTO ED INDICAZIONI GENERALI .....     | 4  |
| 1. CAPITOLO I - Natura e Oggetto dell'Appalto .....                      | 4  |
| 1.1. Oggetto dell'Appalto.....   | 4  |
| 1.2. Descrizione sommaria delle opere .....                              | 4  |
| 1.3. Attività del Consiglio Regionale del Piemonte .....                 | 10 |
| 1.4. Importo e categoria dei Lavori.....                                 | 10 |
| 1.5. Opere escluse dall'Appalto .....                                    | 11 |
| 1.6. Modalità di svolgimento dell'Appalto .....                          | 11 |
| 2. CAPITOLO II – Disciplina Contrattuale e Quadro Normativo.....         | 12 |
| 2.1. Documenti che fanno parte del Contratto.....                        | 12 |
| 2.2. Osservanza di Leggi e Norme.....                                    | 14 |
| 2.3. Elenco Prezzi .....   | 15 |
| 2.4. Conoscenza delle condizioni d'Appalto .....                         | 16 |
| 2.5. Verifiche relative agli adempimenti di legge dell'Appaltatore ..... | 16 |
| 2.6. Domicilio dell'Appaltatore.....                                     | 16 |
| 2.7. Persone che posso riscuotere.....                                   | 16 |
| 2.8. Condotta dei lavori e Direttore Tecnico di Cantiere .....           | 16 |
| 2.9. Il Direttore dei Lavori.....  | 17 |
| 3. CAPITOLO III – Cauzioni e Garanzie .....                              | 17 |
| 3.1. Coperture assicurative.....   | 17 |
| 3.2. Fideiussione a garanzia della rata di saldo.....                    | 18 |
| 4. CAPITOLO IV – Termini per l'esecuzione dei lavori .....               | 18 |
| 4.1. Consegna dei lavori .....   | 18 |
| 4.2. Termini per l'ultimazione dei lavori .....                          | 18 |
| 4.3. Programma esecutivo dei lavori.....                                 | 18 |
| 4.4. Inizio dei lavori .....   | 19 |
| 4.5. Ordini della Direzione Lavori – norme per l'esecuzione.....         | 20 |
| 4.6. Tempistica d'intervento .....                                       | 20 |
| 4.7. Sospensione e ripresa dei lavori.....                               | 20 |
| 4.8. Proroghe .....  | 20 |
| 4.9. Inderogabilità dei termini di esecuzione .....                      | 20 |
| 5. CAPITOLO V – Disciplina economica.....                                | 21 |
| 5.1. Revisione prezzi .....  | 21 |
| 5.2. Norme per la misurazione e valutazione dei lavori a corpo.....      | 21 |
| 5.3. Pagamenti.....  | 21 |
| 5.4. Penali.....   | 22 |
| 5.5. Cessione dei crediti e del Contratto .....                          | 23 |
| 5.6. Diritto di recesso.....   | 23 |
| 6. CAPITOLO VI – Varianti, Aggiunte e Imprevisti .....                   | 23 |
| 6.1. Variazioni eseguite arbitrariamente dall'Appaltatore .....          | 23 |
| 6.2. Varianti in corso d'opera .....                                     | 24 |
| 6.3. Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi.....              | 25 |
| 7. CAPITOLO VII – Ultimazione Lavori e Collaudi .....                    | 25 |
| 7.1. Ultimazione dei lavori e avviso ai creditori .....                  | 25 |
| 7.2. Conto finale .....  | 26 |
| 7.3. Collaudi in corso d'opera.....                                      | 26 |
| 7.4. Presa in consegna dell'opera .....                                  | 26 |

|   |   |    |
|---|---|----|
| 7.5.  | Collaudo Finale.....  | 27 |
| 8.  | CAPITOLO VIII – Subappalto .....  | 27 |
| 8.1.  | Subappalto .....  | 27 |
| 8.2.  | Responsabilità in materia di subappalto.....  | 27 |
| 9.  | CAPITOLO IX – Controversie, Esecuzione d'Ufficio e Rescissione del Contratto.....                             | 27 |
| 9.1.  | Contestazioni e Controversie .....  | 27 |
| 9.2.  | Scioglimento del Contratto.....   | 28 |
| 9.3.  | Risoluzione del Contratto.....  | 28 |
| 10.   | CAPITOLO X – Danni e Responsabilità.....  | 30 |
| 10.1.   | Danni di forza maggiore .....   | 30 |
| 10.2.   | Garanzia per vizi e difformità dell'opera .....   | 30 |
| 11.   | CAPITOLO XI – Prescrizioni per la Sicurezza e la Tutela del Personale.....                                    | 31 |
| 11.1.   | Norme di sicurezza generali .....   | 31 |
| 11.2.   | Responsabilità dell'Appaltatore in ordine alla sicurezza .....  | 31 |
| 11.3.   | Piano di Sicurezza e Coordinamento.....   | 31 |
| 11.4.   | Piano Operativo di Sicurezza .....  | 32 |
| 11.5.   | Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza .....  | 32 |
| 11.6.   | Tutela dei lavoratori.....  | 33 |
| 11.7.   | Obblighi di comunicazione .....   | 33 |
| 11.8.   | Ritardo nel pagamento del personale .....   | 33 |
| 11.9.   | Orario di lavoro .....  | 34 |
| 11.10.  | Opere provvisorie per la sicurezza sul cantiere.....  | 34 |
| 12.   | CAPITOLO XII – Altri Oneri e Responsabilità dell'Appaltatore .....  | 34 |
| 12.1.   | Oneri obblighi e responsabilità dell'Appaltatore .....  | 34 |
| 12.2.   | Interferenze con servizi pubblici.....  | 38 |
| 12.3.   | Prescrizioni dettate dal Consiglio Regionale del Piemonte nell'ambito del sistema di gestione ambientale..... | 38 |
| PARTE SECONDA – QUALITA' CONTROLLI, PROVENIENZA E REQUISITI DEI MATERIALI – MODALITA' DI ESECUZIONE ..... |   | 40 |
| 13.   | CAPITOLO XIII – Qualità dei Materiali, dei Componenti e dei Controlli .....                                   | 40 |
| 13.1.   | Approvvigionamento ed accettazione dei materiali .....  | 40 |
| 13.2.   | Presentazione del campionario e prove di laboratorio .....  | 41 |
| 13.3.   | Controlli in corso di lavorazione .....   | 41 |
| 13.4.   | Modalità di esecuzione .....  | 42 |
| 13.5.   | Prescrizioni particolari sui materiali .....  | 42 |

## **PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DELL'APPALTO ED INDICAZIONI GENERALI**

### **1. CAPITOLO I - Natura e Oggetto dell'Appalto**

#### **1.1. Oggetto dell'Appalto**

Il presente Appalto, indetto dal Consiglio Regionale del Piemonte (nel seguito indicato CRP), con sede in Via Vittorio Alfieri n. 15 - 10121 Torino, ha per oggetto l'esecuzione delle opere occorrenti alla riqualificazione e adeguamento dei locali del Piano Primo, Secondo, Sottotetto e parti comuni in Via Alfieri n. 13.

Sono compresi nell'Appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Contratto di Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati del progetto esecutivo allegati al Contratto, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

**NOTA: Il presente Appalto è da considerarsi come stralcio di opere derivate dal progetto globale di adeguamento degli impianti riguardante i piani primo, secondo, terzo e sottotetto, pertanto nei documenti tecnici facenti parte del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono da considerarsi solo i riferimenti al piano primo, secondo, sottotetto e parti comuni.**

**In particolare nei documenti, essendo frutto di uno stralcio, sono state mantenute le diciture e numerazioni originarie, per cui potranno esserci numerazioni non consecutive o parziali.**

#### **1.2. Descrizione sommaria delle opere**

Nei seguenti punti verranno descritti brevemente gli interventi oggetto dell'Appalto; per una descrizione particolareggiata consultare la relazione tecnica specialistica di riferimento.

Le opere che costituiscono l'oggetto dell'Appalto possono riassumersi come di seguito, salvo più precise indicazioni, che all'atto esecutivo, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori:

##### **A. Apprestamenti di cantiere**

- realizzazione viabilità di cantiere;
- delimitazione aree di cantiere ed operative.

##### **B. Impianti elettrici**

- **Rifacimento Quadri Elettrici** - I quadri elettrici esistenti al piano saranno sostituiti da nuovi quadri contenenti le apparecchiature alimentanti le linee di distribuzione alle apparecchiature in campo.
- **Distribuzione Elettrica** - La distribuzione principale interna agli uffici per gli impianti a correnti forti sarà realizzata sfruttando canaline metalliche in acciaio zincato asolate autoportanti, dotate di setto separatore, transitanti all'interno del controsoffitto.
- La distribuzione principale sarà realizzata sfruttando conduttori a doppio isolamento con cavi in rame flessibili isolati in gomma etilpropilenica ad alto modulo qualità G7, sotto guaina termoplastica M1, a norme CEI 20-13, per tensione nominale 0,6/1kV (Tipo

U/R/FG7OM1 0,6/1kV) non propagante l'incendio ed a bassissima emissione di fumi e gas tossici secondo le norme CEI 20-22 II; CEI 20-37 e 20-38, di adeguata sezione coordinata con la protezione.

La distribuzione principale interna al locale centrale condizionamento sarà realizzata sfruttando conduttori a doppio isolamento conformi alle Norme CEI 20-13, CEI 20-22 II ed., 20-35 con isolamento in Gomma e guaina in PVC tensione nominale 0,6/1kV tipo FG7OR o FG7R di adeguata sezione coordinata con la protezione.

La distribuzione per l'alimentazione alle apparecchiature all'interno degli uffici avverrà:

- ✓ sfruttando tubazioni in PVC flessibile incassato a parete o a rigide in PVC nel controsoffitto esistente nel tratto iniziale in uscita dai quadri;
- ✓ sfruttando tubazioni in PVC flessibile incassato a parete;
- ✓ canalina in PVC multi scomparto in PVC posata a battiscopa/cornice all'interno dei locali.

All'interno delle tubazioni di adeguata dimensione in modo tale da poter garantire l'infilaggio e lo sfilaggio dei conduttori saranno posati dei cavi del tipo a semplice isolamento conformi alle Norme CEI 20-22 II ed., 20-35 con isolamento in PVC tensione nominale 450/750V tipo N07V-K di adeguata sezione coordinata con la protezione.

- *Impianto di Illuminazione normale* - All'interno dei locali verrà realizzato un nuovo impianto di illuminazione in grado di soddisfare i requisiti normativi per l'impiego in ambienti di lavoro con uso continuativo di videotermini. All'interno degli uffici dovranno essere utilizzati dei corpi illuminanti con corpo in lamiera d'acciaio da posa in controsoffitto a pannelli con struttura a vista o a scomparsa, ottica in Al a specchio DARKLIGHT, dotato di 4 lampade fluorescenti T5 da 14W e reattore elettronico. Nella zona nobile del piano primo (3 Uffici lato via Alfieri) saranno posati dei corpi illuminanti con corpo in acciaio zincato a caldo verniciato bianco, riflettore in Al semispeculare antiriflesso con reattore elettronico dotati di lampade fluorescenti T5 da 28/35W ad emissione diretta/indiretta da posa a sospensione per mezzo di staffe regolabili e tesate di tenuta in corda di acciaio. All'interno dei corridoi verrà utilizzato un corpo illuminante con corpo in acciaio zincato, con ottica parabolica anodizzata e lente anabbagliante di schermatura dotato di sorgente a LED da 18W e unità di alimentazione da posa in controsoffitto. All'interno dei locali verranno utilizzati dei corpi illuminanti con corpo e schermo policarbonato dotati di lampade fluorescenti compatte.
- *Impianto di Illuminazione di emergenza* - L'impianto all'interno dei locali sarà realizzato utilizzando dei corpi illuminanti con corpo in PVC, diffusore in policarbonato dotato di LED comparabili al flusso emesso da un fluorescente compatta da 24W e gruppo inverter-batteria al Ni-Cd con autonomia 2h e ricarica in 12h, installato a parete o soffitto. Nei locali verranno installate delle lampade analoghe ma con LED di potenza paragonabile di 11W. Il sistema di illuminazione di emergenza sarà del tipo Autotest con controllo e test del sistema a onde radio con la centrale già presente al piano terzo.
- *Impianto di Forza Motrice* - All'interno dei locali verrà realizzato un nuovo impianto di forza motrice, l'impianto sarà a servizio delle postazioni di lavoro ed all'alimentazione delle utenze meccaniche di climatizzazione.
- *Impianto di Rivelazione Fumi* - Nel presente progetto è previsto di integrare per i piani oggetto di intervento un impianto di rivelazione fumi di tipo analogico composto da rivelatori, pulsanti manuali, i pannelli ottico acustici e tutti i componenti saranno collegati via cavo alla

centrale di rivelazione esistente per la gestione del piano terzo che servirà anche per i piani successivi, la centrale dovrà essere spostata nella guardiana presidiata e dotata di software di gestione con relative mappe grafiche e postazione PC di supervisione. Al piano saranno installati dei rivelatori di fumo puntiformi in ambiente e nello spazio nascosto creato dal controsoffitto.

- **Impianto di Cablaggio Strutturato** - Nel presente progetto è stato previsto di posare la distribuzione in cavo tipo UTP Cat. 5E fino ai punti prese derivati dagli HUB esclusi dalla fornitura. L'intestazione e crimpaggio con relativa certificazione dei punti dati è esclusa dal presente progetto. La distribuzione ai gruppi prese avverrà utilizzando la canalina in PVC multi scomparto, nei locali dotati di canalina o tramite tubazioni in PVC, incassata, esistente fino alle scatola portafrutto esistenti. In entrambi i sistemi saranno fornite le prese RJ45 Cat. 5E a cui verranno attestati i cavi a cura di ditta incaricata dalla stazione appaltante.
- **Impianto TVCC** - L'area esterna sarà controllata da un sistema di telecamere a circuito chiuso. Esternamente l'impianto sarà costituito da telecamere a colori di tipo fisso antivan-dalo, mentre all'interno saranno a colori di tipo fisso, entrambe saranno del tipo Night&Day. Tutte le telecamere convergeranno su dei videoregistratori digitali multiplexer a cui sarà collegato un monitor. La visualizzazione delle telecamere sarà possibile quindi dalla guardiana tramite PC e con apposito programma su postazione PC collegate alla rete Ethernet.
- **Impianto Videocitofonico** - Dovrà essere previsto un impianto videocitofonico realizzato mediante pulsantiere esterne, collocate presso gli accessi e mediante postazioni videocitofoniche interne collegate tramite cavo BUS. La pulsantiera di accesso per i portatori di Handicap dovrà essere posata a quota idonea all'utilizzo.
- **Impianto Antintrusione** - Ai piani verranno posati dei rivelatori a doppia tecnologia in corrispondenza delle porte di accesso al piano e dei contatti magnetici sull'infisso della scala principale, i sensori di cui sopra verranno collegati alla centralina di antintrusione esistente al piano terreno che dovrà essere riprogrammata.
- **Impianto Ascensore** - All'interno della struttura metallica di sostegno esistente, previo smantellamento dell'impianto esistente dovrà essere installato un nuovo impianto ascensore con caratteristiche dimensionali idonee al trasporto di persone disabili, ai sensi del DM n. 236/1989. L'ascensore sarà del tipo senza locale macchina, ad azionamento elettrico estremamente compatto con puleggia di soli 8 cm, posizionato all'interno del vano di corsa e montato sulle guide e movimentato da cinghie piatte con trefoli d'acciaio per maggiore confort, silenziosità di marcia e riduzione dell'usura e dei consumi; i dati principali dell'ascensore dovranno essere:

|          |     |    |          |   |           |      |     |
|----------|-----|----|----------|---|-----------|------|-----|
| Portata: | 400 | kg | Persone: | 5 | Velocità: | 1,0  | m/s |
| Fermate: | 5   |    | Servizi: | 5 | Corsa:    | 19,1 | m   |

L'impianto dovrà essere completo di:

- ✓ nuova cabina di dimensioni minime: L=: 850 mm. – P = 1200 mm. – H =: 2200 mm., con porta di dimensioni L minima 750 mm. e H = 2000 mm. e comunque conforme alle prescrizioni del DM n. 236/1989
- ✓ pulsantiera, fotocellule e sicurezze e quant'altro necessario al suo funzionamento.

Dovrà inoltre essere prevista la rimozione e sostituzione delle attuali lastre in vetro di tamponamento, della struttura portante.

Le caratteristiche costruttive e le finizioni dei vari componenti sono rilevabili all'interno della relazione tecnica degli impianti elettrici.

### **C. impianti meccanici**

L'impianto di condizionamento proposto sarà del tipo a ventilconvettori con ventilazione meccanica ad aria primaria.

La tipologia di ventilconvettori da adottare sarà ad incasso nel controsoffitto e a parete, sulla base delle diverse posizioni come indicato nelle tavole grafiche di progetto.

La distribuzione dell'acqua calda sarà del tipo a due tubi utilizzata per la stagione invernale ed estiva con commutazione stagionale mediante valvola a tre vie.

La ventilazione meccanica sarà realizzata mediante un'unità di trattamento aria posta nel sottotetto e con canalizzazioni distribuite nel soffitto ai diversi piani.

La diffusione dell'aria di mandata nei piani primo e secondo avverrà mediante i ventilconvettori a cassetta preposti per la funzione mediante opportuno attacco aeraulico.

In alcuni locali degli stessi piani sarà realizzato un sistema con bocchette a parete.

Le condotte aerauliche del piano terzo verranno fatte transitare nel sottotetto, negli spazi non utilizzati e in prossimità del colmo per non ostacolare il futuro utilizzo degli stessi locali.

Le compartimentazioni antincendio sui canali saranno realizzate mediante serrande tagliafuoco sugli attraversamenti del piano terzo e sulla montante principale di mandata e ripresa.

I servizi igienici saranno dotati di sistema di estrazione di aria canalizzato con l'unità di trattamento aria al piano quarto.

Per motivi di costruzione, i due servizi igienici per disabili al piano primo e secondo saranno muniti di ventilatore di estrazione indipendente con uscita dell'aria direttamente in parete.

### **Produzione fluidi termovettori**

La produzione dei fluidi termovettori avverrà mediante la centrale termica posta sull'edificio di Via Arsenale n. 14, con l'utilizzo della linea idraulica esistente a servizio dell'ex unità di trattamento aria situata al piano primo, mentre per la produzione dell'acqua refrigerata si dovrà integrare la produzione del refrigeratore di acqua esistente al piano copertura del palazzo di Via Arsenale n. 14, con un nuovo refrigeratore posizionato sulla copertura del piano primo di fronte all'attuale centrale tecnica.

Il refrigeratore esistente ha le seguenti caratteristiche:

- MARCA E MODELLO: CLIMAVENETA NECS SL 0512;
- RESA FRIGORIFERA: 117 KW;
- POTENZA ELETTRICA ASSORBITA: 57 KW.

Il nuovo refrigeratore dovrà avere caratteristiche simili:

- MARCA E MODELLO: AERMEC NRL 0600 EP2 o equivalente;
- RESA FRIGORIFERA: 118 KW;
- POTENZA ELETTRICA ASSORBITA: 44 KW.

I due refrigeratori saranno comandati da opportuna centralina con logica in cascata, in modo da dare priorità ad una delle due macchine in funzione del carico.

## Distribuzione fluidi

Per la circolazione dei fluidi termovettore dovranno essere realizzate le seguenti linee:

- *linea idraulica acqua calda*, per alimentazione unità di trattamento aria al piano quarto mediante uno stacco nella centrale termica a servizio dell'immobile e con i gruppi di pompaggio posizionati nelle vicinanze della macchina servita nel sottotetto di Via Alfieri n. 13;
- *linea idraulica acqua refrigerata*, per alimentazione unità di trattamento aria al piano quarto con prelievo dell'acqua dal collettore generale da realizzare nella centrale tecnica al piano ammezzato;
- *linea idraulica interna*, per l'alimentazione rete ventilconvettori al piano primo;
- *linea idraulica di alimentazione acqua calda/refrigerata*, tra il nuovo collettore generale e il collettore esistente nei servizi igienici del piano primo;
- *nuova linea radiatori dei servizi igienici*, transitante al piano interrato e con passaggio al piano terra.

Le nuove linee di distribuzione dovranno essere realizzate in acciaio al carbonio transitante a vista con giunzioni meccaniche a pressare (sistema tipo PRESSFITTING, MAPRESS, etc), con l'utilizzo di raccorderia adatta e utensili dedicati.

Il passaggio delle tubazioni dovrà avvenire all'interno dei controsoffitti in modo da essere il meno invasivo possibile, con l'utilizzo degli spazi prossimi all'intradosso del soffitto e negli angoli delle pareti.

Per il piano primo la nuova rete dovrà transitare a soffitto dello stesso piano nel corridoio, con gli stacchi verso i ventilconvettori di nuova installazione.

I ventilconvettori del piano secondo dovranno essere collegati alla rete esistente in prossimità dell'intradosso del solaio tra il piano secondo e terzo.

Lo scarico della condensa sarà realizzato mediante una rete di tubazioni in materiale plastico (Geberit o PVC), posata con adeguata pendenza e convogliata nello scarico dei servizi igienici.

Sarà permesso, per brevi tratti, l'utilizzo di tubazione in multistrato con raccorderia in ottone.

Il collegamento terminale con i ventilconvettori sarà realizzato mediante tratti di tubazioni estensibili in acciaio INOX.

Tutte le tubazioni transitanti a vista dovranno essere coibentate, secondo le indicazioni del Capitolato, con guaina a cellule chiuse e rifinitura in pellicola Isogenopak.

Tutte le assistenze murarie, come forature di solai e pareti per passaggio tubazioni, scassi, tracce a pavimento e in parete, sono a completo carico della ditta esecutrice.

Nei locali di servizio igienico saranno mantenuti i radiatori esistenti ma sarà rifatta completamente la distribuzione.

Il fluido termovettore caldo per i radiatori sarà prelevato dalle attuali tubazioni esistenti al piano interrato, con la realizzazione di una nuova linea in acciaio posata a vista del piano interrato e con colonna montante transitante in adiacenza dei pilastri del salone.

Le nuove tubazioni dovranno collegare anche i radiatori del piano terzo direttamente dal solaio del piano secondo.

Per l'impianto a radiatori dei servizi igienici nel corridoio del piano primo, dovranno essere realizzati dei nuovi collettori del tipo a modul, incassati nelle murature e con collegamento terminale in tubazione multistrato preisolata.



I radiatori del servizio igienico del corridoio al piano secondo saranno collegati mediante nuove tubazione transitanti in prossimità dell'intradosso del solaio di copertura del piano primo.

Tutti i radiatori dovranno essere lavati internamente e dotati di nuovo detentore e valvola con testina termostatica.

### **Impianto idricosanitario**

Nell'intervento è previsto il rifacimento integrale dei servizi igienici nei corridoi e la realizzazione di due nuovi servizi igienici per disabili ai piani primo e secondo.

Per i nuovi servizi igienici dovranno essere forniti nuovi apparecchi sanitari, come indicato sugli elaborati grafici e tutti gli ausili per i disabili.

Le nuove reti di scarico dovranno essere collegate alle colonne esistenti nell'edificio con opportuni giunti di transizione ghisa/polietilene.

La rete di adduzione dell'acqua dovrà essere realizzata dalle chiavi di arresto esistenti (di cui è prevista la sostituzione), fino ad un collettore modul incassato.

Tutti gli apparecchi sanitari saranno collegati con linee in tubazione multistrato dal collettore modul.

Per ogni servizio igienico dovrà essere fornito e posato un bollitore elettrico a parete (capacità 50lt), che sarà alimentato con acqua fredda direttamente dal collettore modul e con la linea dell'acqua calda alimenterà gli apparecchi sanitari mediante collegamento al collettore modul "caldo" dotati di nuove reti di scarico in materiale plastico, collegate alle colonne esistenti in ghisa e nuove tubazioni di adduzione acqua calda e fredda in multistrato collegate alle reti principali esistenti.

### **D. Opere edili e architettoniche**

- Rimozione e demolizione di controsoffitto in doghe di alluminio al secondo e primo piano e rimozione di controsoffitto in pannelli, atrio piano terra lato Via Arsenale;
- Rimozione della struttura metallica del controsoffitto e demolizione del controsoffitto in laterizio;
- Demolizione di pareti divisorie e realizzazione di nuove partizioni interne;
- Rimozione di montacarichi e basamento metallico;
- Rifacimento di parti di tramezzi e pareti divisorie in mattoni forati ed in pannelli in cartongesso;
- Consolidamento e rifacimento parziale di parti di muratura;
- Apertura e/o chiusura di vani porta;
- Rimozione parziale dell'intonaco interno e relativo rifacimento;
- Rimozione della tappezzeria, ove presente;
- Rimozione di pavimentazione galleggiante interna al piano secondo;
- Rimozione e sostituzione delle pavimentazioni interne, ove necessario;
- Fornitura e posa di controsoffitto a pannelli in fibre minerali nei locali ai piani 1°, 2° e piano terra atrio lato via Arsenale, oltre al controllo e sistemazione del controsoffitto in doghe e la sostituzione, ove necessaria, al piano sottotetto;
- Rimaneggiamento parziale del tetto a falde, compresa la sostituzione dell'orditura secondaria, ove necessaria, delle tegole danneggiate oltre la rimozione delle finestre esistenti e la fornitura e posa di nuovi infissi;
- Posa di alcuni serramenti interni precedentemente recuperati o acquistati;

- Fornitura e posa di finestre – servizi igienici ai piani primo e secondo;
- Revisione e sistemazione degli armadi a muro, degli infissi interni/esterni (porte-finestre) con sostituzione dei vetri;
- Opere di decorazione pareti e soffitti, verniciatura serramenti;
- Realizzazione di servizi igienici per disabili ai piani primo e secondo (così come specificato nelle planimetrie allegate) e rifacimento dei servizi igienici ai medesimi piani;
- Assistenza per la realizzazione di tracce/fori per impianti elettrici/climatizzazione/antincendio, fonia, dati;
- Realizzazione di parte di solaio in c.a. locale tecnico (zona terrazzo al primo piano);
- Realizzazione di compartimentazione REI120, comprensiva di fornitura e posa di porta REI120, ai piani primo e secondo e rimozione di porta REI120 al terzo piano lato Via Arsenale;
- Esecuzione di cordoli in muratura REI120 per appoggio e protezione serrande tagliafuoco e manicotti termoespandenti in tutti gli attraversamenti da proteggere;
- Realizzazione di rampa in calcestruzzo al piano terra (vedi planimetria allegata) – le lavorazioni previste, anche se indicate nell'Appalto, saranno contabilizzate soltanto se richieste per iscritto dalla Direzione dei Lavori;
- Levigatura e lucidatura di pavimenti.

### **1.3. Attività del Consiglio Regionale del Piemonte**

Nell'area interessata dal cantiere non sono previste attività correnti del CRP, ad eccezione del terzo piano adibito ad uffici dell'Amministrazione. Pertanto i lavori delle aree comuni, nel cortile interno adiacente a Palazzo Lascaris e tra le Vie Lascaris/Alfieri, dovranno essere coordinati con le attività dell'Ente, in accordo con le prescrizioni del PSC e CSE/DL.

L'assuntore non potrà muovere eccezioni o pretendere compensi per eventuali intralci o ritardi nel proseguimento dei lavori aggiudicati, dipendenti dalla normale gestione delle attività del CRP.

### **1.4. Importo e categoria dei Lavori**

L'importo a base di gara, comprensivo dell'importo delle spese per oneri della sicurezza è pari a €. 725.122,44 (Euro settecentoventicinquemilacentotrentadue/44), IVA esclusa.

Ai sensi dell'Art. 86 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso. Il ribasso offerto dai concorrenti verrà quindi applicato all'importo fissato a base di gara al netto delle spese per la sicurezza.

La gara si svolgerà secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara che, insieme al presente Capitolato Speciale e agli altri documenti allegati, disciplina l'Appalto.

L'importo a base di gara è stato così quantificato:

|  | Euro              |
|--|-------------------|
| A) importo per l'esecuzione lavorazioni a corpo - soggetto a ribasso | 688.005,86        |
| B) oneri per la sicurezza – non soggetto a ribasso                   | 37.116,58         |
| <b>TOTALE</b>  | <b>725.122,44</b> |

Le categorie di lavoro di cui si compone l'opera, ai sensi del DPR n. 207/2010 Art. 107, sono:

| CATEGORIE DI LAVORO  |                 |                               |               |
|--|-----------------|-------------------------------|---------------|
| Categoria di lavoro a corpo  | Importo in Euro | Classe e categoria di Lavori  | %             |
| <b>OG2</b> Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali | 277.169,90      | Classe I<br>CAT. PREVALENTE   | 38,22         |
| <b>OS30</b> Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi   | 193.445,00      | Classe I<br>CAT. SCORPORABILI | 26,68         |
| <b>OS28</b> Impianti termici e di condizionamento  | 217.390,96      | Classe I<br>CAT. SCORPORABILI | 29,98         |
| Oneri sicurezza  | 37.116,58       |                               | 5,12          |
| <b>TOTALE</b>  |                 |                               | <b>100,00</b> |

La prestazione, di cui al presente Appalto, viene effettuata nell'esercizio dell'Appaltatore e, pertanto, è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (DPR n. 633/1972), da sommarsi agli importi di cui sopra, a carico dell'Amministrazione (nel seguito chiamata "Stazione Appaltante"), nella misura vigente al momento del pagamento, che verrà indicata dalla Stazione Appaltante su richiesta dell'Appaltatore, da effettuarsi prima dell'emissione della fattura.

#### **1.5. Opere escluse dall'Appalto**

Restano escluse dell'Appalto tutte quelle opere non descritte, che la Stazione Appaltante potrebbe affidare in tutto o in parte ad altre Imprese, senza che l'Appaltatore possa fare eccezione o richiedere compenso alcuno.

**In particolare rimangono escluse tutte le opere relative al piano terra, ad eccezione delle opere indicate nei disegni allegati e di quelle espressamente richiamate dai documenti oggetto del presente Capitolato.**

L'Appaltatore non potrà muovere eccezioni o pretendere compensi per eventuali intralci o ritardi nel proseguimento dei lavori aggiudicati, dipendenti dall'esecuzione delle opere di cui trattasi, salvo il risarcimento di eventuali danni che dovessero derivare dai lavori dal medesimo eseguiti, da rifondersi da parte della Ditta, che ne fu causa, nella misura stabilita dal Direttore dei Lavori a suo insindacabile giudizio.

#### **1.6. Modalità di svolgimento dell'Appalto**

Il Contratto è stipulato "a corpo" ai sensi di quanto previsto dall'Art. 82 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.. Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 82 comma 2, lettera b), e 3bis, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza.

L'importo del Contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco. Detti prezzi unitari, sono vincolanti per quanto attiene la contabilizzazione dei lavori che verranno eseguiti.

Le modalità dettagliate di partecipazione alla gara e di svolgimento della stessa sono definite nel Disciplinare di Gara.

## **2. CAPITOLO II – Disciplina Contrattuale e Quadro Normativo**

### **2.1. Documenti che fanno parte del Contratto**

Fanno parte integrante del Contratto d'Appalto e devono in esso essere richiamati, i seguenti documenti ai sensi dell'Art. 137 del DPR n. 207/2010:

- il presente Capitolato Speciale di Appalto;
- gli allegati specialistici, di cui al successivo elenco;
- l'elenco delle voci e dei prezzi unitari;
- gli elaborati grafici e specialistici, di cui al successivo elenco;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), redatto ai sensi dell'Art. 100 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e le proposte integrative al predetto piano, di cui all'Art. 31, comma 1bis, lett. a), D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., comprensivo di crono-programma dei lavori.

Non fanno, invece, parte del Contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- i computi metrici estimativi;
- le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente Capitolato Speciale; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti soggettivi degli esecutori, ai fini della definizione dei requisiti oggettivi e del subappalto e, sempre che non riguardino il compenso a corpo dei lavori contrattuali, ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori di cui al D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali, e da qualsiasi altro loro allegato.

E' fatto divieto all'Appaltatore, ed ai suoi collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, di fare o autorizzare terzi ad esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e disegni delle opere appaltate e di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui Egli sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti con l'Amministrazione.

### **Elenco elaborati grafici e specialistici**

#### **opere edili**

- |           |  |
|-----------|--|
| • OA_01   | Progetto Opere Architettonico;         |
| • OA_02   | Progetto Opere Architettonico;         |
| • OA_03   | Progetto Opere Architettonico;         |
| • OA_RTST | Relazione Tecnica-Specifiche Tecniche; |
| • PA_A    | Prezzi Aggiuntivi;                     |
| • EPU     | Elenco Prezzi Unitari;                 |
| • CME     | Computo Metrico Estimativo;            |
| • CM      | Computo Metrico;                       |
| • PSC     | Piano di Sicurezza e di Coordinamento; |

### **impianti elettrici speciali**

- EE.P01 Impianto Distribuzione Elettrica Piano Terreno e Interrato – Planimetria;
- EE.P02 Impianto Forza Motrice e Cablaggio Strutturato Piano Primo – Planimetria;
- EE.P03 Impianto Illuminazione Normale e Emergenza Piano Primo – Planimetria;
- EE.P04 Impianto Rivelazione Fumi Piano Primo – Planimetria;
- EE.P05 Impianto Forza Motrice e Cablaggio Strutturato Piano Secondo – Planimetria;
- EE.P06 Impianto Illuminazione Normale e Emergenza Piano Secondo – Planimetria;
- EE.P07 Impianto Rivelazione Fumi Piano Secondo – Planimetria;
- EE.P08 Impianto Forza Motrice e Illuminazione Piano Sottotetto – Planimetria;
- EE.P09 Impianto Rivelazione Fumi Piano Sottotetto – Planimetria;
- EE.P10 Nuovo Ascensore – Particolari Installazione;
- EE.B01 Schema a Blocchi Interconnessione Quadri Elettrici;
- EE.B02 Schema a Blocchi Impianto Rivelazione Fumi;
- EE.S01 Quadro Consegna “QC” – Modifica Esistente - Schema Unifilare;
- EE.S02 Quadro Generale Attività “QGA” – Modifica Esistente - Schema Unifilare;
- EE.S03 Quadro Piano Primo “QP1” - Schema Unifilare;
- EE.S04 Quadro Piano Secondo “QP2” - Schema Unifilare;
- EE.S05 Quadro Piano Sottotetto “QP4” - Schema Unifilare;
- EE.S06 Quadro Unità Trattamento Aria “QUTA” - Schema Unifilare;
- EE.S07 Quadro Centrale Condizionamento “QCDZ” - Schema Unifilare.
- EE.DRT Relazione Tecnica Specialistica;
- EE.DRC Relazione di Calcolo;
- EE.DST Specifiche Tecniche;
- EE.DPM Piano di Manutenzione;
- EE.DPA Prezzi Aggiuntivi.

### **impianti meccanici**

- EM-01 Schema Funzionale;
- EM-02 Planimetria Stato di Fatto;
- EM-03 Planimetria Distribuzione Acqua Piano Primo Interrato;
- EM-04 Planimetria Distribuzione Acqua Piano Terreno;
- EM-05 Planimetria Distribuzione Acqua Piano Primo;
- EM-06 Planimetria Distribuzione Acqua Piano Secondo e Stralcio Piano Terzo;
- EM-07 Planimetria Distribuzione Aria Piano Primo;
- EM-08 Planimetria Distribuzione Aria Piano Secondo;
- EM-09 Planimetria Distribuzione Acqua Piano Sottotetto;
- EM-10 Planimetria Distribuzione Aria Piano Primo;
- EM-11 Planimetria Distribuzione Idricosanitario Piano Primo;
- EM-12 Planimetria Distribuzione Idricosanitario Piano Secondo;
- RT Relazione Tecnica;
- ST Specifiche Tecniche;
- PA Prezzi Aggiuntivi;
- PM Piano di Manutenzione.

## **2.2. Osservanza di Leggi e Norme**

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili, o apparentemente non compatibili, trovano applicazione, in primo luogo, le norme eccezionali o quelle che fanno riferimento a regole generali; in secondo luogo, quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico; infine, quelle di maggior dettaglio e di carattere ordinario. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del Contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli Artt. 1362 - 1369 del Codice Civile.

Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato Speciale e dal Contratto, l'Appalto è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi (oltre a quelle già citate in precedenza), regolamenti e norme che s'intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore, salvo diversa disposizione del presente Capitolato Speciale:

- il Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "dell'Appalto", Artt. 1655-1677 (nel seguito per brevità chiamato "CC");
- Legge n. 186/1968 (norme CEI 64/2 appendice C);
- le norme tecniche emanate dal CNR, le norme UNI, le norme CEI, le tabelle CEI- UNEL, ANCC, anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione dei lavori.

**Tali normative specialistiche saranno espressamente richiamate nei rispettivi documenti tecnici allegati.**

Al termine dei lavori e prima del collaudo finale delle opere, la Ditta esecutrice degli impianti elettrici, dovrà a seguito di accurati accertamenti, effettuare verifiche e prove, a sua cura e spese, produrre e consegnare alla DL in triplice copia una Dichiarazione di Conformità o di Collaudo Tecnico, secondo le modalità dell'Art. 7 del DM n. 37/2008 attestante, per ciascun impianto eseguito, la perfetta rispondenza a quanto progettato ed al DPR n. 547/1955, agli Artt. 1 e 2 della Legge n. 186/1968.

Di tale dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'Impresa installatrice e recante i numeri di partita IVA e d'iscrizione alla CCIAA, faranno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati nonché il progetto fornito dalla Stazione Appaltante.

La dichiarazione dovrà essere firmata da un tecnico abilitato, iscritto all'albo professionale e registrato presso la CCIAA.

Il collaudatore, nel suo Certificato di Collaudo/Regolare Esecuzione, dovrà fare menzione dell'avvenuta Dichiarazione di Conformità o di collaudo tecnico degli impianti eseguiti.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre compilare e sottoscrivere una dichiarazione, su apposito modulo predisposto dal CRP, per attestare di aver ricevuto tutte le informazioni sulle condizioni di

rischio esistenti nell'ambito delle aree di competenze del Consiglio Regionale del Piemonte nelle quali è prevista l'attività dell'impresa stessa, e sulle misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione all'attività svolta dall'Ente.

L'Appaltatore sarà inoltre tenuto alla scrupolosa osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle prescrizioni vigenti e di quant'altro sia attinente ai lavori in oggetto, sia in rapporto alle modalità d'esecuzione dei lavori, sia nei confronti del personale dipendente. Pertanto dovrà rispondere delle eventuali infrazioni e si assumerà l'onere delle relative penalità.

La rispondenza alle norme e a quelle vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, dovrà essere perseguita in ogni caso, sia dal punto di vista formale che sostanziale, in modo da rendere l'esecuzione dell'opera sicura in tutti gli aspetti ed in ogni momento.

### **2.3. Elenco Prezzi**

Le condizioni tecniche stabilite nell'Elenco dei Prezzi Unitari prevalgono su quelle di questo Capitolato, se con esse contrastanti. Essi compensano tutti gli oneri - per operai, materiali, macchine, attrezzatura, trasporti ed oneri generali - stabiliti nel presente documento e qualsiasi altro onere diretto o indiretto, anche non esplicitamente prescritto o richiamato in questo Capitolato, per eseguire tutte le lavorazioni necessarie al fine di dare l'opera appaltata compiuta a perfetta regola d'arte. Nelle voci-prezzo dove, per brevità, non sono dettagliatamente descritte indispensabili operazioni intermedie, tali operazioni sono da intendersi parte integrante dei prezzi stessi.

La voce riferita a volume è sempre da intendersi per volumi geometrici effettivi. Le voci-prezzo sono comprensive degli eventuali sfridi. Se non espressamente indicato diversamente nelle descrizioni delle singole voci, i prezzi unitari stabiliti comprendono:

- *per i materiali:* ogni spesa per la fornitura, trasporto, dazi, perdite, ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del cantiere;
- *per gli operai e mezzi d'opera:* ogni assicurazione sociale, infortuni ed accessorie di ogni specie, fornitura ai medesimi degli attrezzi, utensili ed i previsti dispositivi di protezione individuale;
- *per i noli:* ogni spesa per dare i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso a piè d'opera e corredati degli accessori e quote di assicurazione, come al punto precedente;
- *per i lavori:* ogni tassa, dazio, imposta, ecc., utile dell'Impresa, ogni spesa principale e provvisoria, fornitura, consumo, mano d'opera, trasporto, lavorazione, nessuna eccettuata, per dare tutti i lavori completamente finiti in opera nel modo prescritto, anche se ciò non sia esplicitamente menzionato nei rispettivi articoli di Elenco Prezzi;
- *forniture effettuate dall'Appaltatore:* i prezzi unitari delle forniture tengono conto della qualità dei singoli componenti prescritta nelle specifiche tecniche facenti parte del presente Capitolato, nonché di tutti gli oneri sostenuti dall'Appaltatore per il loro acquisto, verifica, collaudo e trasporto a piè d'opera;
- *per i lavori a misura in genere:* assicurazioni d'ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione ed impiego, indennità di cava, di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazione temporanea e diversi, mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, carichi, trasporti e scarichi in ascesa e discesa, ecc. e quant'altro occorra per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'Elenco Prezzi. Data l'ubicazione delle strutture, si ritengono compresi tutti gli oneri relativi ai permessi di circolazione ed autorizzazione in genere.

**Il corrispettivo di tutti gli obblighi di cui sopra è da intendersi compensato con i Prezzi Unitari contrattuali pertanto non darà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.**

#### **2.4. Conoscenza delle condizioni d'Appalto**

La sottoscrizione del Contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente Appalto e del progetto, per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Ai sensi dell'Art. 106 comma 3 del DPR n. 207/2010, con la sottoscrizione del Contratto e dei suoi allegati l'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna:

- della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione;
- della disponibilità dei siti;
- dello stato dei luoghi e dell'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto alle condizioni accertate in sede di offerta;
- del permanere di tutte le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore, di cui al successivo apposito articolo.

#### **2.5. Verifiche relative agli adempimenti di legge dell'Appaltatore**

Indipendentemente dalle clausole sulla materia previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri documenti di gara, la Stazione Appaltante, potrà richiedere all'aggiudicatario, in qualsiasi momento, di produrre la documentazione idonea a comprovare la permanenza in capo ad esso dei requisiti soggettivi richiesti dall'Art. 38 del D.Lgs 163/ 2006 e s.m.i..

#### **2.6. Domicilio dell'Appaltatore**

L'Appaltatore deve, nel Contratto, eleggere domicilio, per tutti gli effetti del Contratto stesso, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di Direzione Lavori, ai sensi dell'Art. 2 del DM n. 145/2000. Tutte le intimazioni, assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendenti dal Contratto possono essere fatte alla persona dell'Appaltatore, oppure alla persona che lo rappresenti presso i lavori, oppure al domicilio eletto ai sensi del precedente comma.

#### **2.7. Persone che posso riscuotere**

Ai sensi dell'Art. 3 del Capitolato Generale (DM n. 145/2000), l'Appaltatore deve indicare nel Contratto, le persone autorizzate in suo nome e per suo conto a riscuotere, ricevere e quietanzare i pagamenti delle somme dovute in acconto o a saldo. Eventuale cessazione, decadenza o rinuncia all'incarico della persona indicata a riscuotere dovrà essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

#### **2.8. Condotta dei lavori e Direttore Tecnico di Cantiere**

L'Appaltatore, nell'esecuzione delle opere, è tenuto ad uniformarsi strettamente ed esclusivamente alle istruzioni del Direttore dei Lavori: non può, infatti, variare minimamente il progetto né introdurvi



modifiche, sia pure di particolari, senza autorizzazione del Direttore dei Lavori. Sarà piena facoltà del Direttore dei Lavori far demolire, a cura e spese dell'Impresa, i lavori arbitrariamente eseguiti, salvo e riservato il risarcimento dei danni eventuali. In ordine a particolari costruttivi che non risultassero dal presente Capitolato e dalle precisazioni successivamente impartite, l'Appaltatore dovrà chiedere tempestivamente istruzione, astenendosi, in ogni caso, dal dare corso ad ordini non pervenuti dal Direttore dei Lavori.

Ai sensi dell'Art. 4 del Capitolato Generale (DM n. 145/2000), l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente, deve farsi rappresentare per mandato, depositato presso la Stazione Appaltante, da persona gradita alla Stazione Appaltante e fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali. Tale persona potrà essere allontanata e sostituita a richiesta della Stazione Appaltante previa motivata comunicazione, l'impresa dovrà comunicare per iscritto all'Azienda il nominativo dello stesso, assicurando nel complesso che tale tecnico designato abbia piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto. L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'Appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

Ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del Capitolato Generale (DM n. 145/2000), la direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'Appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato, ai sensi dell'Art. 4 il Direttore di Cantiere deve, per tutta la durata dei lavori, garantire la presenza in cantiere.

## **2.9. Il Direttore dei Lavori**

La Stazione Appaltante nominerà un Direttore dei Lavori di sua fiducia. Al Direttore dei Lavori, come pure alla Stazione appaltante, non deriva responsabilità alcuna d'ordine statico, danni, avarie. Detta responsabilità ricade, invece, piena e completa sull'Impresa.

Il Direttore dei Lavori cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al Contratto. Al Direttore dei Lavori compete, tra l'altro, quanto descritto all'Art. 148 DPR n. 207/2010.

Per l'espletamento di tali compiti, le persone incaricate della DL (direttori operativi ed assistenti di cantiere) hanno in qualsiasi momento diritto d'accesso nel cantiere, nei magazzini e negli uffici dell'Impresa.

Sono del tutto esclusi dai compiti della Direzione Lavori la gestione del cantiere, la sorveglianza della manodopera, la manutenzione e il funzionamento dei mezzi d'opera, tali compiti sono di completa pertinenza dell'Impresa.

## **3. CAPITOLO III – Cauzioni e Garanzie**

### **3.1. Coperture assicurative**

L'Appaltatore dovrà, prima di iniziare ad eseguire le prestazioni previste dall'Appalto, stipulare una polizza di assicurazione, ai sensi dell'Art. 129, comma 1 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., che copra i danni per il danneggiamento o la distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, per la somma stabilita nel bando di gara. La polizza deve inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la Responsabilità Civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per l'assicurazione Civile verso Terzi (RCvT) è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un massimale non inferiore a €. 500.000,00 (cinquecentomila/00), ai sensi dell'Art. 125 comma 2 del DPR n. 207/2010.

### **3.2. Fideiussione a garanzia della rata di saldo**

Ai sensi dell'Art. 124 del DPR n. 207/2010, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari alla rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo intercorrente.

## **4. *CAPITOLO IV – Termini per l'esecuzione dei lavori***

### **4.1. Consegna dei lavori**

La consegna dei lavori sarà disposta **entro 30 giorni** dalla data di stipulazione del Contratto d'Appalto ed avverrà sul luogo dei lavori nel giorno e ora stabiliti dal Direttore dei Lavori.

Nei casi d'urgenza la Stazione Appaltante potrà disporre la consegna immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori potrà farsi in più volte con successivi verbali di consegna parziale, a norma dell'Art. 154 del DPR n. 207/2010.

In caso di consegna parziale l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti ed indiretti al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

### **4.2. Termini per l'ultimazione dei lavori**

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori compresi nell'Appalto, sarà di giorni 200 (duecento) naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

In caso di ritardo, salvo le circostanze non imputabili all'Appaltatore, si applicherà la penale prevista dal presente Capitolato Speciale.

Qualora l'esecuzione dei lavori ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del programma, il Direttore dei Lavori gli assegna un termine per compiere i lavori in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie.

Scaduto il termine assegnato, il Direttore dei Lavori verifica, in contraddittorio con l'Appaltatore, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e compila il processo verbale da trasmettere all'Amministrazione, la quale può deliberare la risoluzione del Contratto.

Il tempo per l'ultimazione dei lavori, è stato calcolato tenendo presente il normale andamento meteorologico sfavorevole per la zona dei lavori e le ferie contrattuali.

### **4.3. Programma esecutivo dei lavori**

- Almeno 5 giorni prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione dei Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei Certificati di Pagamento, che deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto

termine, senza che la Direzione Lavori si sia pronunciata, il Programma Esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione (Art. 43, comma 10 del DPR n. 207/2010).

- Il Programma Esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
  - a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al Contratto;
  - b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
  - c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;
  - d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
  - e) qualora sia richiesto dal Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori, in ottemperanza al D.Lgs n. 81/2008. In ogni caso il Programma Esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.
- I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma approvato dalla Stazione Appaltante e integrante il progetto esecutivo, con particolare riferimento ai termini e alle scadenze fissate nel presente Capitolato Speciale; tale cronoprogramma può essere modificato dalla Stazione Appaltante al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2.
- In caso di consegna parziale, il Programma di Esecuzione dei lavori, di cui al comma 1, deve prevedere la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili; qualora dopo la realizzazione delle predette lavorazioni permangano le cause di indisponibilità si applica l'Art. 158 del DPR n. 207/2010.

L'approvazione del programma da parte del Direttore dei Lavori non costituisce tuttavia assunzione di responsabilità alcuna del medesimo per quanto concerne l'idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti che l'Impresa intenderà adottare per la condotta dei lavori.

#### **4.4. Inizio dei lavori**

L'Appaltatore dovrà iniziare i lavori non oltre 10 giorni dalla data del Verbale di Consegna e, in caso di ritardo, sarà applicata una penale giornaliera pari all'importo della penale per ritardo nell'ultimazione dei lavori (vedi articolo "*Penali*"). Qualora il ritardo superasse il termine di ulteriori venti giorni, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del Contratto e all'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni.

Le opere oggetto dell'Appalto si svolgeranno all'interno dello complesso di edifici del Consiglio Regionale del Piemonte sono connesse ad attività istituzionali del CRP, pertanto potranno essere apportate al programma dei lavori alcune variazioni motivate da esigenze della Stazione Appaltante; potrà altresì essere ordinate all'Appaltatore la sospensione di alcune lavorazioni, l'inizio o lo spostamento delle lavorazioni in altri settori del cantiere senza che l'assuntore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo.

Per tutta la durata dei lavori in oggetto dovrà essere garantito il regolare transito nelle aree attigue all'intervento. L'assuntore non potrà muovere eccezioni o pretendere compensi per eventuali intralci o ritardi, per il proseguimento dei lavori aggiudicati, dipendenti dalla normale gestione delle operazioni del Consiglio Regionale del Piemonte.

#### **4.5. Ordini della Direzione Lavori – norme per l'esecuzione**

L'Impresa, nell'esecuzione delle varie opere è tenuta ad uniformarsi strettamente ed esclusivamente alle istruzioni della Direzione Lavori: non può quindi variare minimamente il progetto né introdurre modifiche sia pure di particolari senza autorizzazione scritta della Stazione Appaltante.

Sarà piena facoltà della Stazione Appaltante far demolire a cura e spese dell'Impresa, i lavori arbitrariamente eseguiti, salvo e riservato il risarcimento dei danni eventuali.

In ordine a particolari costruttivi che non risultassero nei disegni, dal presente Capitolato e dalle precisazioni successivamente impartite, l'Impresa dovrà chiedere tempestiva istruzione, astenendosi in ogni caso, dal dare corso ad ordini non pervenuti dalla Direzione Lavori.

Nel prendere in consegna i vari lavori, l'Impresa dovrà richiedere alla Stazione Appaltante istruzioni precise circa l'ubicazione delle baracche, se necessari dei vari depositi di materiali in modo da recare il minimo ingombro e disturbo alle normali attività che si svolgono nel luogo interessato dai lavori.

#### **4.6. Tempistica d'intervento**

Nei casi di interventi che la DL ritenesse urgenti e che potranno essere richiesti via fax, via e-mail o in via del tutto eccezionale verbalmente, l'impresa dovrà iniziare i lavori entro 12 ore dalla richiesta. La DL potrà ordinare lavorazioni anche nei giorni festivi.

#### **4.7. Sospensione e ripresa dei lavori**

Per la sospensione e la ripresa dei lavori si applicano le disposizioni dell'Art. 158 del DPR n. 207/2010 e del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

#### **4.8. Proroghe**

Per le proroghe si applicano le disposizioni del DPR n. 207/2010.

#### **4.9. Inderogabilità dei termini di esecuzione**

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, se nominato;

- c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla Direzione dei Lavori o espressamente approvati da questa;
- d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- f) le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente.

## **5. CAPITOLO V – Disciplina economica**

### **5.1. Revisione prezzi**

Al presente Appalto non si applica il primo comma dell'Art. 1664 del Codice Civile. L'adeguamento dei prezzi è disciplinato dall'Art. 133 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

### **5.2. Norme per la misurazione e valutazione dei lavori a corpo**

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella sua descrizione, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro, indicate all'Art. 1.4, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.

L'Elenco dei Prezzi Unitari e il Computo Metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'Appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Gli oneri per la sicurezza sono valutati in base all'importo previsto all'Art. 1.4, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale all'importo delle lavorazioni eseguite.

### **5.3. Pagamenti**

Ai sensi dell'Art. 5, comma 1, del DL n. 79/1997, convertito con modificazioni dalla Legge n. 140/1997, non è dovuta alcuna anticipazione del prezzo.



Quando, in corso d'opera, il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunge almeno il 33 % dell'importo contrattuale, il Direttore dei Lavori redige, entro 30 giorni, il relativo Stato di Avanzamento dei lavori.

In deroga all'Art 180 del DPR n. 207/2010, nei pagamenti delle rate di acconto, verranno esclusi i materiali forniti a piè di opera.

Il Certificato di Pagamento in acconto, compilato sulla base dello Stato d'Avanzamento presentato dal Direttore dei Lavori, verrà emesso entro 45 giorni dalla maturazione dello stesso documento.

Nei pagamenti in acconto in corso d'opera verranno operata la ritenuta pari allo 0,5%, per garanzia dell'osservanza degli obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei lavoratori.

Il Certificato per il Pagamento dell'ultima rata di acconto verrà predisposto entro 90 gg. dalla data del Verbale Provvisorio.

#### **5.4. Penali**

Tutte le penali, di cui al presente articolo, possono applicarsi indipendentemente fra loro, cioè l'avvenuta applicazione di una penale non esclude l'applicazione di una qualsiasi altra penale.

Gli importi delle penali, che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sotto descritti, saranno trattenuti sull'ammontare del Certificato di Pagamento relativo allo Stato d'Avanzamento successivo all'evento.

Con riferimento al DPR n. 633/72, la Ditta Appaltatrice dovrà emettere fattura finale al lordo di eventuali penali che saranno comunicate alla stessa con nota di debito: il relativo importo verrà trattenuto sull'ammontare della fattura ammessa al pagamento.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale d'Appalto.

Le penali saranno comunicate all'aggiudicatario con lettera raccomandata ed il loro ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza con relativa emissione di nota di debito da parte del CRP.

L'applicazione delle penali, di cui al presente articolo, non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi o delle altre irregolarità che hanno determinato l'applicazione delle penali stesse.

#### **Ritardo di inizio e/o fine lavori**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, con riferimento ai termini differiti di cui all'Art. 4.4, sarà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo totale dei lavori.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
  - a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori per la consegna degli stessi, qualora la Stazione Appaltante non si avvalga della facoltà di cui all'Art. 4.4;
  - b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori;
  - c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
3. La penale di cui al comma 2, lettera b, è applicata all'importo totale dei lavori ancora da eseguire.

4. La penale di cui al comma 2, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

#### **Inosservanza al piano di sicurezza**

Per la prima infrazione, la penale è di €. 600,00 (seicento/00), per ciascuna infrazione successiva dello stesso tipo l'importo va progressivamente aumentato di €. 300,00 (trecento/00).

Qualora, per effetto dell'infrazione, venga disposto il sequestro da parte dell'autorità competente, il tempo di fermo del cantiere non sarà computato ai fini di un eventuale aggiornamento dei patti contrattuali, fermo restando, ove si verifichi ritardo nell'ultimazione dei lavori contrattuali, l'applicazione della penale all'uopo prevista.

#### **Violazione della normativa sul controllo del personale di cantiere**

Per la prima infrazione, la penale è di €. 500,00 (cinquecento/00); per ciascuna infrazione successiva dello stesso tipo, l'importo di cui sopra va aumentato del 50%.

#### **Inosservanza delle prescrizioni nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale**

Per ciascuna infrazione riscontrata si applicherà una penale di €. 200,00 (duecento/00); rimane a carico dell'Appaltatore il ripristino di eventuali danni ambientali.

### **5.5. Cessione dei crediti e del Contratto**

I crediti derivanti dal presente Appalto potranno essere ceduti ai sensi dell'Art. 117 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

Il Contratto derivante dal presente Appalto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'Art 116 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., che disciplina anche le vicende soggettive dell'esecutore del Contratto derivante dal presente Appalto.

### **5.6. Diritto di recesso**

E' facoltà del CRP di recedere il Contratto, in qualsiasi momento, ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

## **6. *CAPITOLO VI – Varianti, Aggiunte e Imprevisti***

### **6.1. Variazioni eseguite arbitrariamente dall'Appaltatore**

L'Appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni o addizioni ai lavori assunti in confronto alle previsioni contrattuali, se non è stato autorizzato per iscritto dal Direttore dei Lavori.

E' facoltà della Stazione Appaltante di chiedere l'eliminazione delle varianti introdotte arbitrariamente dall'Appaltatore anche se queste non importano una diminuzione di valore dell'opera e anche se ne comportano un aumento.

Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in Contratto, per qualsiasi natura o ragione.

## **6.2. Varianti in corso d'opera**

Per le varianti al progetto appaltato si applicano le disposizioni di cui all'Art. 132 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e all'Art. 161 del DPR n. 207/2010. L'Art. 132. stabilisce che le varianti in corso d'opera, le varianti di cui alle lettere b), c) e d), sono trasmesse, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad apposita relazione del Responsabile del Procedimento, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della Stazione Appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza, ai sensi dell'Art. 37 della Legge n. 114/2014.

Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentito il progettista e il Direttore dei Lavori, esclusivamente qualora ricorra uno dei seguenti motivi:

- ✓ per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- ✓ per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
- ✓ per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni, sui quali si interviene, verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;
- ✓ nei casi previsti dall'Art. 1664, comma 2, del Codice Civile;
- ✓ per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione; in tal caso il Responsabile del Procedimento ne dà immediatamente comunicazione all'Osservatorio e al progettista;
- ✓ nei casi di bonifica e/o messa in sicurezza di siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V, del D.Lgs n. 152/2006.

I titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione di cui al comma 1, lettera e). Nel caso di appalti aventi per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori, l'Appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo.

Non sono considerati varianti gli interventi disposti, ai sensi dell'Art. 132, comma 3 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10 per cento per i lavori di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati, non superiore al 10 per cento per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5 per cento per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'Appalto e che non comportino un aumento dell'importo del Contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del Contratto.



L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 per cento dell'importo originario del Contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50% dei ribassi d'asta conseguiti.

Con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dalle norme di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre, nelle opere oggetto dell'Appalto, quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'Impresa Appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno.

Qualunque reclamo o riserva che l'Appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Direzione Lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione.

Ai sensi dell'Art. 162, commi 1 e 2, del DPR n. 207/2010, indipendentemente dalle ipotesi previste dall'Art. 132 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante può sempre ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore rispetto a quanto previsto nel Contratto, nel limite di un quinto dell'importo di Contratto, come determinato ai sensi dell'Art. 161, comma 4 del DPR n. 207/2010 e senza che nulla spetti all'esecutore a titolo di indennizzo.

L'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione deve essere tempestivamente comunicata all'esecutore e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale.

### **6.3. Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi**

Le eventuali variazioni ai lavori sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'Elenco Prezzi contrattuale al netto del ribasso d'asta.

Qualora tra i prezzi, di cui all'Elenco Prezzi contrattuale, non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, con i criteri di cui all'Art. 163 del DPR n. 207/2010:

- ✓ desumendoli dal prezzario della Regione Piemonte - Edizione 2014, approvato con DGR n. 30-7297 del 24/03/2014;
- ✓ raggugliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel Contratto;
- ✓ quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

## **7. *CAPITOLO VII – Ultimazione Lavori e Collaudi***

### **7.1. Ultimazione dei lavori e avviso ai creditori**

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere comunicata dall'Appaltatore per iscritto al Direttore dei Lavori il quale procede in contraddittorio all'accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, della regolarità delle opere eseguite e se i riscontri risultano positivi redige il Certificato di Ultimazione.

In casi di esito negativo, il Direttore dei Lavori rileva e verbalizza gli eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare, a sue spese, nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'Ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista nel presente Capitolato Speciale, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono

pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino. Dalla data del Verbale di Ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del collaudo da parte dell'Ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal presente Capitolato Speciale.

## **7.2. Conto finale**

Il Conto Finale dei lavori verrà compilato entro 60 giorni dalla data del Verbale di Ultimazione lavori. La Stazione Appaltante inviterà l'Appaltatore a prendere cognizione del Conto Finale ed a sottoscriverlo, eventualmente confermando le riserve già apposte nel registro di contabilità, entro un termine non superiore a trenta giorni.

## **7.3. Collaudi in corso d'opera**

In corso d'opera potranno essere eseguite delle prove di collaudo (vedi Artt. 13.2 e 13.3) previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. In ogni caso è fatto salvo il giudizio definitivo del collaudatore sull'intera opera.

## **7.4. Presa in consegna dell'opera**

La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori, prima che intervenga il collaudo finale, a condizione che siano state eseguite con esito favorevole le prove di collaudo in corso d'opera previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, agli Artt. 13.2 e 13.3.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'Appaltatore per iscritto, lo stesso Appaltatore non può opporsi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

La presa di possesso da parte della Stazione Appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei Lavori o per mezzo del Responsabile del Procedimento, alla presenza del Direttore dei Lavori, del Collaudatore, del Responsabile del Procedimento e dell'Appaltatore, o di due testimoni in caso di sua assenza.

L'Appaltatore dovrà predisporre in tempo utile, la documentazione idonea relativa al materiale fornito che dovrà essere disponibile in fase di consegna anticipata e parziale dell'opera.

Il Direttore dei Lavori redige apposito stato di consistenza dettagliato, da allegare al verbale di consegna del lavoro.

Il collaudatore procederà a verificare l'esistenza delle condizioni sopra specificate nonché ad effettuare le necessarie constatazioni per accertare che l'occupazione e l'uso dell'opera sia possibile nei limiti di sicurezza e senza inconvenienti nei riguardi della Stazione Appaltante e senza ledere i patti contrattuali; redigerà pertanto un verbale, sottoscritto anche dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento, nel quale riferisce sulle constatazioni fatte e sulle conclusioni cui perviene.

La consegna si intenderà effettuata sotto la riserva della responsabilità dell'Appaltatore e con le garanzie di cui agli Artt. 1667 e 1669 del C.C. La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo del lavoro e su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'Appaltatore. L'impresa dovrà pertanto provvedere spontaneamente, o dietro semplice invito, alla riparazione immediata delle rotture o guasti che occorreranno per qualsiasi causa non dipendente dalla Stazione Appaltante.

Qualora la Stazione Appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato Speciale.

#### **7.5. Collaudo Finale**

Ai sensi dell'Art. 141 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., il Collaudo Finale è sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione e dovrà avere luogo entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

Con l'approvazione del collaudo e dopo la presentazione della fideiussione a garanzia della rata di saldo, verranno effettuati all'Impresa i pagamenti a saldo con la restituzione delle ritenute di garanzia e lo svincolo delle cauzioni.

La fattura a saldo dovrà riportare il riferimento al numero d'ordine, emesso dal C.R.P. e sarà emessa ad avvenuta approvazione da parte del Certificato di Collaudo/Regolare Esecuzione, da parte della Stazione Appaltante.

### **8. *CAPITOLO VIII – Subappalto***

#### **8.1. Subappalto**

Il subappalto è ammesso con le modalità stabilite dall'Art. 118 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e Art. 170 del DPR n. 207/2010.

#### **8.2. Responsabilità in materia di subappalto**

L'Appaltatore resta, in ogni caso, di fronte all'Amministrazione, il solo ed unico responsabile dei lavori, eventualmente subappaltati, e dovrà garantire comunque l'esecuzione a regola d'arte dei lavori nel pieno rispetto della normativa vigente e di tutte le clausole contemplate nel presente Capitolato, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Se durante l'esecuzione dei lavori, in qualsiasi momento, l'Amministrazione stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il subAppaltatore o il cottimista è incompetente od indesiderabile, l'Impresa, al ricevimento della comunicazione scritta, dovrà prendere immediate misure per l'annullamento del relativo subappalto o cottimo e per l'allontanamento del subAppaltatore o cottimista.

L'annullamento di tale subappalto o cottimo non darà alcun diritto all'impresa di pretendere risarcimento di danni, o perdite, o la proroga della data fissata per l'ultimazione delle opere.

### **9. *CAPITOLO IX – Controversie, Esecuzione d'Ufficio e Rescissione del Contratto***

#### **9.1. Contestazioni e Controversie**

Qualora sorgessero contestazioni sull'esecuzione dei lavori tra l'Impresa e la Direzione Lavori, si applicherà la procedura prevista all'Art. 240 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i..

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine al presente Contratto d'Appalto saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato. Il Foro competente è quello di Torino.

Sulle somme contestate e riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi legali cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successiva-

mente approvato dalla Stazione Appaltante, ovvero dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

### **9.2. Scioglimento del Contratto**

Ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal Contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il Collaudo Definitivo.

### **9.3. Risoluzione del Contratto**

Il CRP si riserva di risolvere il Contratto, a maggiori spese dell'aggiudicataria, salvo restando il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

#### **Risoluzione del Contratto per mancato rispetto dei termini**

- l'eventuale ritardo dell'Appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a trenta giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del Contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'Art. 136 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- la risoluzione del Contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore e in contraddittorio con il medesimo;
- sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del Contratto.

#### **Risoluzione del Contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori**

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il Contratto o di eseguire d'ufficio, mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal Contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di Contratto e allo scopo dell'opera;

- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81/2008 o ai piani di sicurezza, e delle ingiunzioni avanzate al riguardo dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile del Procedimento o dal Coordinatore per la Sicurezza;
- nel caso che la Ditta Aggiudicataria dei lavori non elegga domicilio e metta a disposizione un ufficio di almeno 30 mq., nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di Direzione Lavori, ai sensi dell'Art. 2 del DM n. 145/2000.

Il Contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Nei casi di rescissione del Contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature, dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nel caso di frode dell'Appaltatore, l'Amministrazione, in attesa della definizione dei danni conseguenti a tale comportamento fraudolento, sospenderà i pagamenti anche dei lavori eseguiti regolarmente.

Nei casi di rescissione del Contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:

- ponendo a base d'asta del nuovo Appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'Appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;
- ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:
  - l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo Appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;
  - l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di Appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
  - l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal Contratto originario.



- Il Contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, come definite dalla normativa vigente, si rendano necessari lavori suppletivi che eccedano il quinto dell'importo originario del Contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza ai sensi del comma 3, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del Contratto.

Il Contratto si intenderà senz'altro risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. con tutte le conseguenze previste in danno dell'impresa dalla Legge e dal Capitolato Speciale d'Appalto a totale riscontro dei danni causati e causandi dall'inadempimento, qualora le penalità eventualmente applicate abbiano raggiunto il massimo del 10% dell'importo globale dell'aggiudicazione.

La Stazione appaltante si riserva di applicare l'Art. 140 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

## **10. CAPITOLO X – Danni e Responsabilità**

### **10.1. Danni di forza maggiore**

L'Appaltatore deve approntare tutte le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose. In caso di danni causati da forza maggiore, a seguito di eventi imprevedibili ed eccezionali e per i quali siano state approntate le normali e ordinarie precauzioni, l'Appaltatore ne dà denuncia alla Stazione Appaltante immediatamente o al massimo entro cinque giorni da quello dell'avvenimento.

I danni saranno accertati in contraddittorio dal Direttore dei Lavori che redigerà apposito verbale; l'Appaltatore non potrà sospendere o rallentare i lavori, rimanendo inalterata la sola zona del danno e fino all'accertamento di cui sopra.

L'indennizzo per la riparazione dei danni sarà limitato all'importo dei lavori necessari, contabilizzati ai prezzi e condizioni di Contratto, con esclusione di danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, d'utensili, ponteggi e attrezzature dell'Appaltatore.

Nessun compenso sarà dovuto qualora a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore.

Non saranno considerati danni di forza maggiore gli scoscendimenti del terreno, le solcature, l'interramento delle cunette e l'allagamento degli scavi di fondazione.

### **10.2. Garanzia per vizi e difformità dell'opera**

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione d'accettazione dell'opera ai sensi dell'Art. 1666, comma 2 del C.C..

Salvo quanto disposto dall'Art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

La responsabilità per i danni causati da difetti dei prodotti in essa incorporati o funzionalmente collegati e annessi si estenderà per dieci anni dalla data dell'emissione del Collaudo, e comprenderà, in ogni caso a carico dell'Appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità di progetto, compreso la ricerca del guasto, e il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni. E' fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

## **11. CAPITOLO XI – Prescrizioni per la Sicurezza e la Tutela del Personale**

### **11.1. Norme di sicurezza generali**

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, anche di carattere locale, in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

### **11.2. Responsabilità dell'Appaltatore in ordine alla sicurezza**

E' a carico dell'Appaltatore, e di sua esclusiva spettanza, l'approntamento di tutte le opere, segnalazioni e cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita, l'incolumità e la personalità morale, a norma dell'Art. 2087 c.c., del personale dipendente dall'Appaltatore, d'eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dall'Amministrazione, giusta le norme, che qui s'intendono integralmente riportate, di cui D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

L'Appaltatore provvederà, infine, alla designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, d'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione dell'emergenza.

L'Appaltatore deve formare, informare ed esigere che i lavoratori occupati in cantiere si attengano agli obblighi in materia di sicurezza e protezione collettiva e individuale, nonché, far sottoporre alla sorveglianza sanitaria il personale che svolge mansioni ove sia prevista (es. addetti alla movimentazione manuale di carichi pesanti).

### **11.3. Piano di Sicurezza e Coordinamento**

L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il Piano di Sicurezza e di Coordinamento predisposto dal Coordinatore per la Progettazione e messo a disposizione da parte della Stazione Appaltante, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

L'Appaltatore può presentare direttamente al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al Piano di Sicurezza di Coordinamento, nei seguenti casi:

- per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei Rappresentanti per la Sicurezza dei propri Lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, nei casi di cui al comma 2, lettera a), le proposte si intendono accolte.

Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri sette giorni lavorativi nei casi di cui al comma 2, lettera b), le proposte si intendono rigettate.

Nei casi di cui al comma 2, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui al comma 2, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

#### **11.4. Piano Operativo di Sicurezza**

L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e in ogni caso entro venti giorni prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori e al CSE, un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Il Piano Operativo di Sicurezza comprende il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'Art. 28, e gli adempimenti di cui all'Art. 17-c. 1 lett.a, 18 c. 1 lett. z), 26 c.i. 1 lett. b) e 3 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e contiene, inoltre, le notizie dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il Piano Operativo di Sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'Art. 46, previsto dall'Art. 89 c. 1 lett. h) del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

#### **11.5. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza**

Una copia dei piani con tutti i documenti allegati sarà tenuta presso la baracca di cantiere a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore comunica il nominativo del Direttore Tecnico di cantiere, responsabile del rispetto dei piani di sicurezza.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'Art. 15 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive dell'allegato XV del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il Direttore Tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed il Piano Operativo di Sicurezza fa parte integrante del Contratto di Appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del Contratto.



### **11.6. Tutela dei lavoratori**

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei Contratti Collettivi Nazionali e Territoriali in vigore per il settore, per la zona e per tutto il periodo nel quale si svolgono i lavori; l'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte dei Subappaltatori nei confronti dei dipendenti di quest'ultimo, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Appaltatore provvederà ad affiggere nel cantiere, in luogo accessibile a tutti i lavoratori, le norme di disciplina cui intende sottoporre i lavoratori stessi; copia di tali documenti deve essere consegnata al Direttore dei Lavori.

La Stazione Appaltante comunica agli Enti preposti (ISPS, INAIL; ecc.), nella regione e nel luogo dove devono essere svolti i lavori, presso le quali gli offerenti possono ottenere ulteriori informazioni pertinenti agli obblighi relativi alle disposizioni di legge nelle materie di competenza.

### **11.7. Obblighi di comunicazione**

L'Appaltatore e, per suo tramite, i Subappaltatori trasmetteranno alla Stazione Appaltante entro i termini sotto indicati, o ogni qualvolta richiesto dal committente o dal Direttore dei Lavori o dal Coordinatore per l'Esecuzione, la seguente documentazione:

- prima dell'inizio dei lavori, l'elenco dei nominativi degli operai che s'intendono impiegare nell'esecuzione dei lavori in oggetto e copia dei rispettivi libretti di lavoro in cui risulti l'appartenenza all'impresa appaltatrice. Di ogni variazione in merito deve essere data urgente comunicazione al Direttore dei Lavori;
- prima dell'inizio dei lavori, l'elenco dei nominativi del personale nominato per affrontare eventuali emergenze come il primo soccorso e la gestione incendi ed organizzare l'evacuazione, con le rispettive lettere di nomina;
- prima dell'inizio dei lavori, la nomina del/dei Responsabile/i per la Sicurezza dei Lavoratori, del Medico Competente, del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, con le relative lettere di incarico;
- prima dell'inizio dei lavori, l'indicazione dei Contratti Collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, inclusa Cassa Edile, nel rispetto delle norme vigenti. In ogni caso, qualora i lavori non fossero effettivamente ancora iniziati, la predetta documentazione dovrà essere fornita al Direttore dei Lavori entro trenta giorni dalla data del Verbale di consegna;
- con cadenza trimestrale fino all'ultimazione dei lavori, copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. In ogni caso il Direttore dei Lavori ha facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei Certificati di pagamento.

### **11.8. Ritardo nel pagamento del personale**

A garanzia degli obblighi sulla tutela dei lavoratori, la Stazione Appaltante opererà una ritenuta dello 0,5% sull'importo netto progressivo dei lavori. In caso d'inadempienza delle suddette disposizioni accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento, la Stazione Appaltante dispone

il pagamento a valere sulle ritenute suddette di quanto dovuto a norma dell'Art. 4 del DPR n. 207/2010.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni del personale dipendente, previa diffida all'Impresa a corrispondere entro il termine di 15 giorni quanto dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori, la Stazione Appaltante può pagare anche in corso d'opera le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del Contratto (Art. 5 DPR n. 207/2010). Le stesse disposizioni valgono, nei casi d'inosservanza delle norme suddette, per gli eventuali subappaltatori o cottimisti nei confronti dei loro operai ed impiegati, anche se il Contratto collettivo di lavoro non disciplini l'ipotesi del subappalto e del cottimo.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del lavoro non comunicherà l'avvenuto adempimento.

In caso d'inadempimento da parte dell'Appaltatore, da considerarsi grave inadempienza contrattuale, e di pagamento d'ufficio, la Stazione Appaltante può trattenere, inoltre, una somma pari al 5% delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfettario delle spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita, salvo i sequestri già concessi.

### **11.9. Orario di lavoro**

L'Appaltatore non può far lavorare gli operai oltre il normale orario giornaliero di stagione, oppure oltre i limiti massimi fissati dalle leggi e dagli accordi sindacali, né di notte, senza la preventiva autorizzazione del Direttore dei Lavori: qualora l'approvazione sia data per ragioni di convenienza dell'Appaltatore, questi, oltre a non aver diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali, dovrà indennizzare la Stazione Appaltante per il maggiore onere nella direzione e sorveglianza dei lavori. Per evitare disagi al normale svolgimento dell'attività istituzionali del CRP o per altre circostanze imprevedibili od eccezionali, qualora la Stazione Appaltante ravvisi la necessità che i lavori siano continuati oltre il normale orario, oppure ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, ne dà ordine scritto all'Appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarvisi, senza diritto ad alcun'indennità o maggior compenso.

### **11.10. Opere provvisorie per la sicurezza sul cantiere**

Il cantiere in cui dovrà operare l'impresa appaltatrice è inserito nell'area compresa nella superficie recintata della sede CRP, tra le Vie Alfieri, Lascaris e Arsenale, a Torino.

L'impresa provvederà a distribuire barriere e/o staccionate provvisorie e cartelli avvisatori nei luoghi ritenuti opportuni, concordemente con le indicazioni riportate nel Piano Operativo, con i dettami del DL, onde impedire l'accesso di personale e mezzi non autorizzati nel cantiere stesso. L'impresa deve delimitare l'area di manovra di mezzi e personale: durante le ore non lavorate, le macchine dovranno essere segnalate e recintate con apposito nastro.

## ***12. CAPITOLO XII – Altri Oneri e Responsabilità dell'Appaltatore***

### **12.1. Oneri obblighi e responsabilità dell'Appaltatore**

Sono a carico dell'Appaltatore, e quindi da considerarsi compresi nell'Appalto e remunerati con i prezzi di Contratto, gli oneri e obblighi di seguito riportati, per i quali non spetterà quindi all'Appalta-

tore altro compenso, anche qualora l'ammontare dell'Appalto subisca diminuzioni o aumenti, oltre il quinto d'obbligo.

a) Oneri finalizzati direttamente all'esecuzione dei lavori:

- ✓ le spese per la costituzione del domicilio presso i lavori;
- ✓ il compenso per il proprio rappresentante;
- ✓ il compenso per il Direttore Tecnico del cantiere;
- ✓ le spese per formare, mantenere e illuminare il cantiere, le spese per le opere provvisorie, le spese di trasporto di materiali e mezzi d'opera, le spese per attrezzi, ponteggi ecc., le spese per i baraccamenti degli operai e le latrine, le strade di servizio del cantiere, anche se riutilizzabili dopo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione, le spese per mantenere in buono stato di servizio gli attrezzi e i mezzi necessari anche ai lavori in economia;
- ✓ le spese per l'energia elettrica, il telefono e i relativi eventuali contratti e canoni;
- ✓ l'allontanamento delle acque superficiali o d'infiltrazione che possano arrecare danni;
- ✓ le spese per rimuovere materiali o cumuli di terra o riporti relativi a strade di servizio, che sono state eseguite per l'uso del cantiere ma che non sono previste nel progetto;
- ✓ le spese per lo sgombero del cantiere nei termini fissati dalla Stazione Appaltante, ad eccezione di quanto occorrente per le operazioni di collaudo, da sgomberare subito dopo il collaudo stesso;

b) Oneri finalizzati all'esercizio del potere d'ingerenza dell'Amministrazione sui lavori:

- ✓ le spese per le operazioni di consegna dei lavori, sia riguardo al personale di fatica e tecnico, sia riguardo a tutte le strumentazioni e i materiali che il Direttore dei Lavori riterrà opportuni;
- ✓ la comunicazione mensile alla Direzione dei Lavori, riguardante le seguenti notizie: numero di operai per giorno, con nominativo, qualifica, ore lavorate, e livello retributivo, giorni in cui non si è lavorato e motivo, lavori eseguiti nella quindicina. La mancata ottemperanza, o il ritardo di oltre una settimana, da parte dell'Appaltatore a quanto suddetto, sarà considerata grave inadempienza contrattuale;
- ✓ le spese per l'uso e la manutenzione di strade di servizio, di ponteggi, passerelle e scalette, di mezzi d'opera, di sollevamento e di quanto altro necessario anche per Ditte che eseguano per conto diretto dell'Amministrazione opere non comprese nel presente Appalto;
- ✓ lo scarico, il trasporto nell'ambito del cantiere, l'accatastamento e la conservazione nei modi e luoghi richiesti dal Direttore dei Lavori di tutti i materiali e manufatti approvvigionati da altre ditte per conto dell'Amministrazione e non comprese nel presente Appalto;
- ✓ l'esecuzione di modelli e campioni di lavorazione che il Direttore dei Lavori ed il collaudatore richiederanno;
- ✓ il prelievo di campioni, in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore e con redazione di verbale e l'apposizione di sigilli, la loro eventuale stagionatura, le prove di laboratorio richieste dal Direttore dei Lavori o imposte dalle norme in vigore presso laboratori ufficialmente autorizzati scelti insindacabilmente dalla Stazione Appaltante;

- ✓ l'esecuzione di tutte le prove, misurazioni e saggi previste dal Contratto e quelle che il Direttore dei Lavori ed il collaudatore richiederanno;
- ✓ le spese per l'approntamento delle prove di carico delle strutture portanti e per le apparecchiature di rilevamento, come flessimetri, sclerometri, ecc., sia in corso d'opera che in sede di collaudo, solo escluso l'onorario per i collaudatori;
- ✓ l'esecuzione di fotografie, di formato minimo 13x18 cm., delle opere in corso di costruzione al momento dello stato d'avanzamento e nei momenti salienti, a giudizio del Direttore dei Lavori;
- ✓ l'esecuzione dei rilievi topografici previsti e quelli che si renderanno necessari durante l'esecuzione dei lavori, in particolare degli impianti, la loro restituzione su supporto cartaceo e su supporto informatico in formato dxf. e dwg., la redazione delle tavole grafiche riepilogative dei lavori, in particolare degli impianti, "come costruito" (planimetrie quotate, particolari costruttivi, schemi, ecc.), seguendo le indicazioni e le specifiche dettate dagli uffici tecnici del CRP, a firma dell'Impresa, Direttore dei Lavori e Collaudatore in corso d'opera.

c) Oneri derivanti da obblighi e responsabilità dell'Appaltatore:

- ✓ le spese necessarie alla costituzione della garanzia contrattuale e per la sua reintegrazione in caso d'uso da parte dell'Amministrazione, nonché, le spese per fidejussioni prestate a qualunque titolo;
- ✓ le spese di Contratto, di stampa, di bollo, di registro, di copia inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell'Appalto, fino alla presa in consegna dell'opera;
- ✓ le spese per polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi (Art. 125 DPR n. 207/2010);
- ✓ le spese di passaggio e per occupazioni temporanee sia di suolo pubblico che privato, le spese per risarcimento dei danni diretti e indiretti o conseguenti, le spese per la conservazione e la custodia delle opere fino alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione;
- ✓ le spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;
- ✓ le spese per individuare infrastrutture e condotte da attraversare o spostare e le relative domande all'Ente proprietario, nonché, le spese per convocare i proprietari confinanti e quelle per redigere il verbale di constatazione dei luoghi;
- ✓ le spese per la redazione del Piano Operativo di Sicurezza (D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.), e quelle per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione e le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dalla Stazione Appaltante, giusta la norma, che qui si intende integralmente riportata, di cui al D.Lgs n. 81/2008;
- ✓ le spese per la periodica visita medica e la prevenzione del personale dalle malattie tipiche delle mansioni svolte o tipiche della località in cui si svolgono i lavori;
- ✓ le spese per la guardia e la sorveglianza, diurna e notturna, anche festiva, delle opere costruite, del materiale approvvigionato e dell'intero cantiere, comprendendo anche

materiali, attrezzature e opere d'altri soggetti ivi presenti, e, se richiesto nel Contratto, mediante persone provviste di qualifica di guardia particolare giurata: la sorveglianza sarà obbligatoria e a carico dell'Appaltatore anche durante i periodi di proroga e quelli di sospensione per fatti e cause non dipendenti dall'Amministrazione;

- ✓ le tettoie e i parapetti a protezione di strade aperte al pubblico site nelle zone di pericolo nei pressi del cantiere e la fornitura e la manutenzione dei cartelli stradali d'avviso e dei fanali di segnalazione in base alle norme del Codice della Strada e del Regolamento d'Esecuzione (DPR n. 207/2010);
- ✓ l'esecuzione e la verifica dei calcoli e del progetto esecutivo delle opere strutturali eseguita da tecnico laureato iscritto all'Albo professionale, e l'approntamento di quanto necessario per le denunce, le autorizzazioni, ecc.
- ✓ la redazione della Dichiarazione di Conformità degli impianti realizzati, di cui al DM n. 37/2008 e relazione degli allegati ivi previsti, il Piano di manutenzione di ciascun impianto, costituito dal Manuale d'uso per la gestione e la conservazione a cura dell'utente, dal Manuale di manutenzione e dal Programma di manutenzione, entrambi destinati agli operatori e tecnici del settore;
- ✓ gli adempimenti e le spese connesse al rilascio del Certificato di Prevenzione degli Incendi, ove previsto, ai sensi del D.M. n. 151/2011 e della L. n. 818/1984 e s.m.i.;
- ✓ la recinzione del cantiere ritenuta idonea dal Direttore dei Lavori;
- ✓ l'apposizione di n. 1 tabella informativa, all'esterno del cantiere di dimensioni minime cm. 100x200 e la loro manutenzione/sostituzione in caso di degrado fino all'ultimazione dei lavori, con le indicazioni usuali (previste dalla Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 1729/UL del 01/06/1990): in caso di contestazione degli organi di polizia, ogni addebito all'Amministrazione sarà addebitato all'Appaltatore in sede di contabilità;
- ✓ le spese per lo smaltimento autorizzato di rifiuti;
- ✓ il premio d'assicurazione contro gli incendi e i danni diretti e conseguenti da esso causati, comprendendo nel valore assicurato tutte le opere e i materiali. La polizza sarà intestata all'Amministrazione;
- ✓ la riparazione o il rifacimento delle opere relative ad eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò l'Amministrazione, il Direttore dei Lavori e il personale di sorveglianza da qualsiasi responsabilità;
- ✓ le spese per la ricerca nella zona di lavoro di ordigni bellici ed esplosivi, di qualsiasi genere, eseguita da Ditta specializzata, su disposizioni delle competenti autorità militari di zona;
- ✓ le spese per canoni e diritti di brevetto d'invenzione e di diritti d'autore, nel caso i dispositivi messi in opera o i disegni impiegati ne siano gravati, ai sensi della L. n. 633/1941 e del RD n. 1127/1939;
- ✓ le spese per l'effettuazione d'indagini, controlli, prove di carico, ecc. che il collaudatore amministrativo o statico riterrà necessarie, a suo insindacabile giudizio;
- ✓ spese, oneri ed espletamento delle pratiche occorrenti all'occupazione di suolo pubblico con materiali da costruzione, ponteggi, ecc..



## **12.2. Interferenze con servizi pubblici**

Qualora, durante i lavori, si intersechino dei servizi pubblici sotterranei (condutture per acqua e gas, cavi elettrici telefonici e simili, nonché manufatti in genere) occorrenti per quegli spostamenti di tali servizi che, a giudizio del Direttore dei Lavori, risultino strettamente indispensabili, tutti gli oneri che l'Impresa dovrà sostenere per le maggiori difficoltà derivanti dai lavori, a causa dei servizi stessi, si intendono già remunerati dai prezzi stabiliti dallo stesso Elenco per l'esecuzione delle opere.

## **12.3. Prescrizioni dettate dal Consiglio Regionale del Piemonte nell'ambito del sistema di gestione ambientale**

### **La politica ambientale**

Il CRP, nell'ottica di perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, intende gestire in modo integrato la qualità, l'ambiente e la sicurezza nello svolgimento delle proprie attività istituzionali; quest'intento si traduce nell'applicazione dei seguenti principi generali:

- ✓ assicurare ai cittadini il rispetto delle prescrizioni legislative in materia di qualità del servizio reso, rispetto dell'ambiente e sicurezza dei lavoratori;
- ✓ affrontare le problematiche qualitative, ambientali e quelle relative alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori, siano esse relative a dipendenti CRP o di imprese esterne;
- ✓ perseguire e diffondere a tutti gli stakeholder (portatori di interesse, influenti nei confronti di una iniziativa economica) una cultura orientata al miglioramento continuo delle prestazioni, alla tutela ed al rispetto dell'ambiente, alla salute e sicurezza dei lavoratori;
- ✓ operare in modo aperto e collaborativo con le autorità locali, con la cittadinanza e tutte le terze parti interessate;
- ✓ perseguire lo sviluppo di un Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza) caratterizzato dall'identificazione di obiettivi, programmi di attuazione e strumenti di verifica, nonché dall'impiego di un sistema documentale adeguato all'organizzazione;
- ✓ acquisire informazioni in merito alle aspettative espresse e inesprese del cliente inerenti alla qualità del prodotto o del servizio erogato, al fine di rispondere a tutti i requisiti e perseguire la Customer Satisfaction (soddisfazione della clientela);
- ✓ aumentare l'efficienza e l'efficacia dei processi del Sistema di Gestione Integrato, identificando le aree e le modalità di miglioramento;
- ✓ assicurare una corretta progettazione, conduzione e manutenzione delle attività e degli impianti, anche nel caso di attività affidate a terzi, valutando preventivamente le implicazioni ambientali, di qualità e di sicurezza ed utilizzando le migliori tecniche disponibili;
- ✓ prevenire incidenti che possano avere effetti sull'operatività dei servizi erogati, sull'ambiente, sulla salute e sicurezza dei lavoratori e predisporre le necessarie procedure di emergenza mirate ad un efficace e pronto contenimento degli impatti, in collaborazione con gli organismi preposti;
- ✓ formare e addestrare il personale, ai fini del mantenimento di adeguate competenze, al rispetto della normativa e della legislazione vigente, al rispetto del Sistema di Gestione

Integrato, al rispetto dei principi generali della tutela ambientale e della salute e sicurezza sul lavoro;

- ✓ assicurare la disponibilità delle risorse indispensabili per stabilire, attuare e mantenere attivo il sistema di gestione aziendale.

I suddetti obiettivi devono essere perseguiti da tutta l'Organizzazione del CRP. Essi sono periodicamente riesaminati ed aggiornati, sulla base dell'analisi delle prestazioni del Sistema di Gestione Integrato, nell'ambito del periodico Riesame della Direzione.

### **Clausole ambientali da rispettare**

La Ditta Appaltatrice deve impegnarsi a rispettare le seguenti clausole e si fa carico di formare il personale, addetto allo svolgimento delle attività, al rispetto ed all'efficienza ambientale:

- ✓ all'interno del sito vige il divieto di fumare;
- ✓ la velocità massima di circolazione è di 30 Km/h;
- ✓ i mezzi impiegati ed essere pienamente rispondenti alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, anche in ambito regionale o locale;
- ✓ i mezzi impiegati devono essere tenuti in perfetta efficienza al fine di evitare danni all'ambiente o pericolo per cose o persone;
- ✓ durante l'eventuale sosta dei mezzi all'interno del sito, gli autisti dei mezzi devono spegnere i motori dei propri veicoli;
- ✓ non è possibile effettuare nessun tipo di manutenzione dei propri mezzi nelle aree interne al sito in cui si opera;
- ✓ devono essere adottate, da tutti gli operatori, le norme di buona tecnica e tutte le precauzioni di legge finalizzate alla sicurezza del lavoratore, ad evitare incidenti o dispersioni di sostanze inquinanti;
- ✓ in caso di rilascio di rifiuti o sostanze o del verificarsi di una situazione di emergenza, deve essere avvisato l'RSPP del CRP o ISPP al fine dell'attivazione delle procedure di emergenza;
- ✓ la gestione dei rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività a cui l'Appalto fa riferimento, sono di proprietà dell'Appaltatore, il quale deve gestirli in modo conforme a quelli che sono le leggi vigenti e in particolare, si richiede che:
  - gli imballaggi residui devono essere tenuti separati ciascuno per la sua tipologia merceologica (legno, cartone, plastica, metalli bonificati) e avviati agli impianti di recupero oppure misti tra di loro e avviati ad un impianto in grado di selezionarli e valorizzarli;
  - i rifiuti speciali ex assimilabili, non valorizzabili tramite raccolte differenziate, devono essere conferiti ad un impianto ad interrimento controllato;
  - i rifiuti provenienti da costruzione e demolizioni devono essere tenuti separati dagli altri rifiuti e conferiti ad un impianto di triturazione per il loro recupero;
  - i rifiuti speciali non assimilabili e quelli pericolosi devono essere conferiti a Ditte autorizzate al loro ritiro e lo stoccaggio presso le aree di cantiere deve essere effettuato utilizzando tecnologie allo stato dell'arte per evitare contaminazione delle acque superficiali, di quelle di falda e del sottosuolo.
- ✓ il CRP si riserva la facoltà di svolgere opportune verifiche finalizzate all'accertamento in merito al rispetto delle prescrizioni ambientali o generali del Contratto, qui definite;

- ✓ l'Appaltatore deve lasciare l'area su cui ha svolto l'intervento nelle migliori condizioni di ordine e pulizia;
- ✓ il personale della Ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di un tesserino di riconoscimento; tale tesserino deve essere portato in modo visibile secondo le norme previste dal D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ tutti i mezzi e le attrezzature di proprietà dell'Appaltatore devono essere conformi alle normative di sicurezza vigenti;
- ✓ il personale della Ditta appaltatrice, che si trova ad operare all'interno dei siti del CRP, deve essere dotata di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- ✓ gli operatori che si trovino ad operare in posizione elevata o pericolosa devono utilizzare idonee protezioni (scale, ponteggi, cinture) che garantiscano le migliori condizioni di sicurezza;
- ✓ tutti i lavori di scavo operati con qualsiasi mezzo devono essere preventivamente autorizzati dal Responsabile del servizio del CRP, dovranno essere segnalati in modo corretto e dovranno rispettare le norme di sicurezza;
- ✓ qualora risulti necessario interrompere e/o riattivare la tensione elettrica, è necessario avvisare preventivamente il Responsabile del servizio del CRP e la DL.

## **PARTE SECONDA – QUALITA' CONTROLLI, PROVENIENZA E REQUISITI DEI MATERIALI – MODALITA' DI ESECUZIONE**

### ***13. CAPITOLO XIII – Qualità dei Materiali, dei Componenti e dei Controlli***

#### **13.1. Approvvigionamento ed accettazione dei materiali**

Quale regola generale, s'intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie anche artigianali, per la costruzione delle opere, provengano da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori, rispondano alle caratteristiche e alle prestazioni di seguito indicate.

Tutto il materiale impiantistico (es. condotte, apparecchi di illuminazione, ecc.) occorrente per l'opera in oggetto, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti e in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto è prescritto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto e dalla normativa vigente. L'Appaltatore può approvvigionare i materiali da qualsiasi località, ma qualora il presente Capitolato Speciale prescriva i luoghi di provenienza dei materiali, e si verifichi la necessità di ricorrere ad altre località, l'Appaltatore dovrà chiedere l'assenso scritto alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è obbligato a notificare, in tempo utile, al Direttore dei Lavori la provenienza dei materiali per il regolare prelevamento dei relativi campioni.

Tutti i materiali potranno essere messi in opera solo dopo l'accettazione provvisoria del Direttore dei Lavori. L'Impresa dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dal Direttore dei Lavori.

L'approvazione dei materiali, consegnati sul posto, non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva: il Direttore dei Lavori si riserva infatti la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione sul cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'Appaltatore, per accertare la loro corri-



spondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalle norme vigenti. In ogni caso l'Appaltatore, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali dal Direttore dei Lavori, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

Qualora si accerti che i materiali accettati e posti in opera siano di cattiva qualità, il Direttore dei Lavori ordinerà la demolizione e il rifacimento a spese e rischio dell'Appaltatore. Le spese per l'accertamento e le verifiche che diano luogo a parere negativo, sulla loro esecuzione, sono a carico dell'Appaltatore.

Qualora, senza opposizione della Stazione Appaltante, l'Appaltatore, nel proprio interesse o di sua iniziativa, impiegasse materiali migliori o con lavorazione più accurata, non avrà diritto ad aumento dei prezzi rispetto a quelli stabiliti per la categoria di lavoro prescritta.

Se invece sia ammessa, dalla Stazione Appaltante qualche carenza, purché accettabile senza pregiudizio, si applicherà un'adeguata riduzione del prezzo, salvo giudizio definitivo in sede di collaudo.

Nel caso di prodotti industriali, la rispondenza a questo Capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

### **13.2. Presentazione del campionario e prove di laboratorio**

Tutti i materiali devono essere della migliore qualità, rispondenti alle norme del DPR n. 246/1993 sui prodotti da costruzione e corrispondere a quanto stabilito nel presente Capitolato Speciale: ove esso non preveda espressamente le caratteristiche per l'accettazione dei materiali a piè d'opera, o per le modalità d'esecuzione delle lavorazioni, si stabilisce che, in caso di controversia, saranno osservate le norme UNI, le norme CEI, le norme CNR, o d'altri enti normatori ufficiali, le quali devono intendersi come requisiti minimi, al di sotto dei quali, e salvo accettazione, sarà applicata un'adeguata riduzione del prezzo dell'elenco.

### **13.3. Controlli in corso di lavorazione**

L'impresa dovrà essere in grado di individuare e documentare, in ogni momento, la provenienza dei materiali impiegati nelle lavorazioni e di risalire ai corrispondenti certificati di qualificazione, dei quali dovrà esibire la copia a richiesta del Direttore dei Lavori. La Stazione Appaltante o il Direttore dei Lavori potranno richiedere la presentazione del campionario di quei materiali, di normale commercio, che riterranno opportuno e che l'Appaltatore intende impiegare, prima che siano approvvigionati in cantiere.

Alla Direzione dei Lavori è riservata comunque la facoltà di eseguire, in ogni momento della lavorazione tutti i controlli che riterrà opportuni, per accertare che i materiali impiegati siano quelli certificati, che le strutture siano conformi ai disegni di progetto e che le stesse siano eseguite a perfetta regola d'arte.

Previo redazione di un verbale steso in concorso con l'Appaltatore, la Direzione dei Lavori può prelevare campioni dei materiali approvvigionati in cantiere, da sottoporre a prove e controlli, da eseguirsi presso laboratori ufficialmente autorizzati, scelti insindacabilmente dalla Stazione Appaltante, a spese dell'Appaltatore.

L'impresa non potrà mai accampare pretese di compenso per eventuali ritardi e sospensioni dei lavori che si rendessero necessari per gli accertamenti di cui sopra.

### **Prescrizioni generali sui materiali**

I materiali occorrenti per l'esecuzione delle opere appaltate dovranno essere della migliore qualità esistente in commercio e proveniente dalle più accreditate fabbriche, dovranno inoltre essere forniti in modo da assicurare l'ultimazione dei lavori nel termine assegnato.

La qualità dei materiali e la posa in opera degli stessi dovrà, in genere, corrispondere alle prescrizioni tecniche dei Capitolati Speciali tipo della Città di Torino.

Nel caso di prodotti industriali, la rispondenza a questo Capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

Sono a totale carico dell'Appaltatore le spese occorrenti per la predisposizione di qualsiasi campionatura delle necessarie prove conoscitive, richieste dalla Direzione dei Lavori.

Risultano inoltre a carico dell'Appaltatore, le spese per l'invio e per l'analisi dei campioni di materiali prelevati presso istituti autorizzati per legge che dovranno essere incaricati dalla Stazione Appaltante. Potrà essere ordinata la conservazione dei campioni, munendoli di sigilli e firme della Direzione Lavori e dell'Appaltatore, onde garantire l'autenticità.

Anche i materiali in cantiere non si intendono per questo solo accettati; la facoltà di rifiutarli persisterà anche dopo il loro utilizzo, qualora risultassero difettosi. In questo caso i lavori, dietro semplice ordine della DL, dovranno essere rifatti e l'Impresa, soggiacendo a tutte le spese di rifacimento, riceverà il pagamento del solo lavoro eseguito secondo le condizioni di Contratto.

Potrà essere eccezionalmente consentita la conservazione del materiale, non corrispondente alle prescrizioni e già posto in opera, solo quando la diversa qualità, a giudizio del Direttore dei Lavori, non abbia influenza sul risultato dell'opera stessa.

### **13.4. Modalità di esecuzione**

La Ditta Aggiudicataria dovrà operare con personale tecnico di provata capacità; la squadra operativa dovrà essere costituita da risorse in numero e competenze tali da garantire il rispetto dei tempi di lavorazione e non intralciare l'attività corrente dell'officina secondo le modalità contenute nel Piano Operativo.

Per esigenze inerenti alla circolazione, nei punti di maggior traffico ed ovunque la Direzione Lavori lo ritenga necessario, l'esecuzione dei lavori potrà essere richiesta, senza sovrapprezzo alcuno, in giorni festivi o al di fuori del normale orario di lavoro.

La manodopera, in quantità proporzionale al lavoro, dovrà essere della massima efficienza secondo la migliore consuetudine in questi tipi di lavori, con l'impiego di tecnici esperti e preparati.

I lavori dovranno essere svolti secondo un preciso programma di intervento redatto con un congruo anticipo, concordato e accettato per iscritto dalla Direzione Lavori.

E' bene precisare che la Direzione Lavori non può impegnarsi ad ottenere la rimozione forzata delle auto che intralciassero l'esecuzione dei lavori, pertanto la Ditta assuntrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla posa, con opportuno anticipo, della necessaria segnaletica verticale, come cavalletti, divieti di sosta, nastri tipo "vedo", ecc., allo scopo di ottenere la zona sgombra al momento di eseguire i lavori.

### **13.5. Prescrizioni particolari sui materiali**

Per le prescrizioni dei materiali delle varie attività compresi in Appalto, di cui all'Art. 1.2, occorrerà fare riferimento alle rispettive relazioni specialistiche.